

BEAUTY CITY
BENESSERE, ESTETICA, DIMAGRIMENTO
ABBRONZATURA, SHOP
al Centro del Molise - Tel. 0874.89.83.80
ti va una Lampada?

il Quotidiano del Molise

20° anno

BEAUTY CITY
BENESSERE, ESTETICA, DIMAGRIMENTO
ABBRONZATURA, SHOP
al Centro del Molise - Tel. 0874.89.83.80
ti va una Lampada?

DOMENICA 21 GENNAIO 2018 - ANNO XXI - N. 20 - EURO 1,40*
INTERNET: www.quotidianomolise.com

Fondato da GIULIO ROCCO

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA S. GIOVANNI IN GOLFO
86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623 - FAX 0874.484625

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE: IL PRIMO GIORNALE TUTTO MOLISANO

Politica. Continua il toto nomi

**Candidatura blindata per Mazzuto
Patriciello rifiuta il seggio**

L'eponente della Lega in corsa in Lombardia.



SERVIZIO A PAGINA 3

Appuntamento questa sera

Di Maio cambia programma, tappa solo a Termoli

Il candidato premier dei 5 Stelle stasera a Termoli.



SERVIZIO A PAGINA 3

Avviate le ristrutturazioni

Gam, i sindacati scrivono ad Agricola Vicentina

Chiedono le tempistiche del rilancio.



SERVIZIO A PAGINA 2

Una parte della minoranza ha abbandonato ieri l'Aula per protesta. Scarabeo lascia il Partito Democratico

Legge elettorale, ok alle modifiche

Passa l'emendamento per abbassare la soglia di sbarramento dal 10 all'8%

Tavenna. E' in cella a Larino



**Picchia gli anziani genitori
In manette**

Il 52enne bloccato dai Carabinieri di Palata.

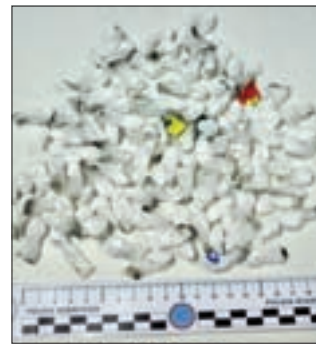
SERVIZIO A PAGINA 23



SERVIZI A PAGINA 3

Il consigliere regionale Massimiliano Scarabeo ha lasciato il Partito Democratico. In contrasto soprattutto con i metodi procedurali utilizzati dall'Aula di palazzo D'Aimmo. "Questo è un consiglio antidemocratico" - ha detto prima di abbandonare i banchi. Prima, invece, la polemica sull'emendamento, poi ritirato, su Molise Acque.

Arrestato a Campobasso



Rientra da Napoli con 100 dosi di cocaina

Il 22enne fermato alla stazione del capoluogo.

SERVIZIO A PAGINA 7

Perde il controllo dell'auto e si ribalta, Statale 17 in tilt



SERVIZIO A PAGINA 15

Campobasso

Questo pomeriggio l'ultimo saluto ad Alessandro

Oggi pomeriggio alle 16 i funerali nella chiesa di San Giuseppe.

SERVIZIO A PAGINA 7

San Giovanni in Golfo, scatta un nuovo allarme eternit



SERVIZIO A PAGINA 6

Isernia

Malati in corsia, caos al pronto soccorso

Pastore: "Le strutture private ci mandano i malati con il 118".

SERVIZIO A PAGINA 14

Sport

Serie D

Il Campobasso cerca il blitz a Fabriano Capozzi verso la panchina

In difesa dovrebbe giocare l'under Bisceglia.

SERVIZIO A PAGINA 25

Serie D

L'Olympia Agnonese attende al varco il Castelfidardo

I marchigiani vengono da due vittorie consecutive.

SERVIZIO A PAGINA 26

Eccellenza

Cb 1919, altra vittoria e ultimo posto addio Il Vastogirardi di misura

Finisce 0-0 la gara tra Sesto Campano e Tre Pini.

SERVIZI A PAGINA 27

Calcio a 5

Perdono Cln Cus Molise e Chaminade

Basket

Magnolia ancora ko

SERVIZI ALL'INTERNO

Latteria del Molise Un boccone di natura italiana.

Mimbella

latteriadelmolise.it

SEGUICI SU



La richiesta dopo l'avvio delle ristrutturazioni presso gli ex capannoni di Santa Maria del Molise e Macchiagodena

Gam, lettera ad 'Agricola vicentina'

"Vogliamo conoscere le tempistiche del rilancio e del riassorbimento del personale"

Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) della Gam di Bojano, alla luce delle informazioni in merito alle ristrutturazioni in atto presso gli ex capannoni siti in Santa Maria del Molise e Macchiagodena in provincia di Isernia, chiedono alla società agricola vicentina di "conoscere la tempistica del rilancio e contestualmente il riassorbimento del personale ex Gam precedentemente impegnato in quelle sedi".



"Nei fatti, ad oggi - si legge in una nota a firma delle rappresentanze sindacali - nonostante l'accordo sotto-

scritto in data 28 febbraio 2017 presso il Ministero delle Attività Produttive che, tra le altre cose, prevedeva (al punto 11) l'impegno della società a riassorbire 10 unità presso gli allevamenti di cui sopra, alle scriventi e alle maestranze coinvolte, nulla è stato comunicato in merito alla tempistica.

Cogliamo l'occasione per evidenziare in aggiunta l'assoluta necessità di un confronto più ampio a livello territoriale oltre a quello in sede ministeriale, sulle tematiche specifiche legate agli investimenti regionali e alle ricadute occupazionali previste.

Vogliamo altresì evidenziare - continuano ancora le rappresentanze sindacali - che dalla sottoscrizione dell'accordo sopra richiamato ad oggi è trascorso un con-

gruo tempo durante il quale nonostante la tempistica pattuita per il rilancio, nulla si è mosso sul fronte sia dell'incubatoio che della macellazione.

Precisiamo inoltre che, in assenza di risposte, ci vedremo costretti a intraprendere ulteriori azioni a tutela del lavoro e dei lavoratori".

Una situazione, quella della Gam, che dunque nelle ultime settimane non ha fatto registrare passi in avanti.

"A volte mi pongo alcune domande, scomode a tanti e che in molti censurano o mettono in secondo piano. Una di queste è: se le infiltrazioni in Molise fossero anche lo specchio delle alterazioni della società molisana? In Molise raramente è dato vedere cittadini che scendano in piazza o manifestino per ripulire il territo-

L'intervento di Vincenzo Musacchio, direttore dell'osservatorio antimafia

"Le infiltrazioni mafiose in Molise e la mobilitazione dei cittadini che non c'è"

rio dai politici 'affaristi' o dai colletti bianchi e dagli imprenditori che hanno collusioni con le mafie". A parla-

re Vincenzo Musacchio, Direttore dell'Osservatorio Regionale Antimafia del Molise.

"Salvo alcune manifestazioni 'folcloristiche', la reazione del molisano è stantia. La lotta alle mafie non può interessare solo i magistrati e le forze di polizia ma deve coinvolgere necessariamente anche la cittadinanza e il modo di essere cittadini. A testimoniare tale assunto vi è anche lo scarso coinvolgimento dei pochi intellettuali molisani. I mass media cercano di fare il loro dovere e informano al meglio le degenerazioni che man mano emergono. Chi vuole documentarsi meglio, inoltre, può farlo poiché le fonti non mancano. In Molise, purtroppo,

pesa una sorta di anestizzazione indifferenziata che trova la sua fonte in un atavico clientelismo che nei confronti del fenomeno mafia potrebbe diventare omerità o peggio negazionismo. Quando molti anni fa parlavo d'infiltrazioni mafiose in Molise, ero tacciato di allarmismo e di esagerazione. La frase più comune era: "Non è assolutamente vero che in Molise c'è la mafia", "il Molise è un'isola felice". Quasi tutti assumevano l'atteggiamento difensivo dello struzzo. Oggi, continuo a chiedermi dove sono le misure di prevenzione e repressione delle mafie, giacché dai partiti politici è possibile aspettarsi ben poco? Perché non

si mobilitano le cd. eccellenze molisane? L'intreccio perverso fra mafia, colletti bianchi, imprenditoria e corruzione potrebbe essere anche conseguenza di questo immobilismo. Per contrastare le infiltrazioni in Molise, ritengo, non sia necessario essere eroi civili, motivati da grandi passioni, ma basta pensare al futuro dei nostri figli, perché questi criminali mettono in pericolo il futuro di tutti noi. Se prendessimo coscienza di questo forse, anche nel nostro piccolo Molise potrebbe nascere una ribellione civile.

Il procuratore nazionale Antimafia, Cafiero De Raho, ospite a Campobasso pochi giorni fa - che ho avuto l'ono-



re di conoscere quando era in Calabria - ha lanciato questo messaggio: "Non siete più un'oasi felice, la malavita oggi investe in Molise".

Si è poi soffermato sul ruolo delle istituzioni ricordando che le stesse devono essere più determinate nel palesare vicinanza al cittadino per evitare che questi si chiuda a riccio e scelga di non collaborare con lo Stato. Io mi sento di condividere totalmente il suo messaggio precisando che è giunta l'ora che i molisani comincino a svegliarsi dal lungo torpore che li affligge".

Confcooperative illustra i cambiamenti avvenuti a partire dal 1° gennaio

"È stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la legge 27 dicembre 2017, N. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), entrata in vigore il 1° gennaio 2018". A renderlo noto il presidente Domenico Calleo.

"La legge contiene una serie di misure rimarchevoli per le imprese aderenti, tra queste è opportuno sottolineare la modifica in materia di governance, laddove, all'art. 2542, è stato introdotto il seguente comma: "l'amministrazione della società è affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti. Alle Cooperative di cui all'art. 2519, secondo comma, si applica la disposizione prevista dall'art. 2383, secondo comma". In maniera esplicativa, la norma sancisce che per le Cooperative che adottano le norme della Srl: Dal 1° gennaio 2018 non è più ammessa la figura dell'amministratore unico; dal 1° gennaio 2018 non è più ammessa la nomina degli amministratori a tempo indeterminato o fino a revoca. Da un punto di vista pratico, l'applicazione di questa norma impone: nelle Cooperative con Amministratore Unico, sia esso a tempo determinato che indeterminato, si dovrà necessariamente entro il 31 gennaio 2018 convocare l'Assemblea dei Soci per addivenire alla nomina di un collegio di amministratori di almeno tre soggetti, nominati a tempo determinato. Nel caso di Cooperative con Consiglio di Amministrazione nominato fino a revoca, la nomina è parimenti irregolare ed imperativamente riquadrata quale nomina a termine. Si ritiene, tuttavia, che la Cooperativa possa regolarizzare la nomina del Consiglio alla prima assemblea utile, provvedendo ad una nuova nomina a tempo determinato (art. 2383 c.c.). Anche da un punto di vista statutario si possono verificare due distinti casi: nelle Cooperative il cui statuto prevede quali modelli di amministrazione esclusivamente ed unicamente quello dell'amministratore unico e/o della nomina a tempo indeterminato, occorrerà obbligatoriamente convocare l'Assemblea straordinaria, dinanzi un Notaio, entro il 31 gennaio, per modificare lo stesso; nelle Cooperative il cui statuto, invece, prevede forme amministrative e di durata alternative, la modifica statutaria non sarà immediatamente necessaria, ma potrà essere effettuata successivamente. Come si nota, l'argomento coinvolge molte Cooperative ed i tempi di attuazione sono molto ristretti".

Cisl Poste: "La riorganizzazione non ha dato i frutti sperati"

"Migliaia di atti giudiziari, relativi a multe per bollo auto non pagato, hanno invaso i centri di recapito - riferisce il Segretario della Cisl Poste Antonio D'Alessandro - I portalettere del Molise in questi giorni recapitano centinaia di atti, insieme a corrispondenza di ogni tipo. A suonare le sirene d'allarme è la Cisl Poste che denuncia il dimezzamento del numero dei postini negli ultimi 7-8 anni e punta il dito sull'organizzazione del servizio postale iniziato alla fine del 2015. I problemi sono stati avvertiti e denunciati da tempo. Le segnalazioni si susseguono da tutta la regione, soprattutto dal Basso Molise, dove l'Azienda, dal 4 agosto 2017, ha riservato una maggiore attenzione, ma ancora non pone alcun rimedio". A denunciarlo è il segretario della Cisl Poste Antonio D'Alessandro, sottolineando come "i problemi sono iniziati con la partenza del servizio con consegna a giorni alterni, proseguendo con la modifica organizzativa del recapito, e la situazione sta precipitando rischiando di affossarsi definitivamente con

la spedizione di migliaia di atti giudiziari e pacchi Amazon. Prima un postino gestiva una sola zona, ora la competenza si allarga a due. Nel giro di un anno ci troviamo con 28 portalettere in meno sull'organico solo nella provincia di Campobasso, con lavoratori destinati ad altri incarichi o utilizzati a supporto, con conseguente caos nel servizio. Dal prossimo 22 gennaio anche l'Alto Molise sarà interessato a questa riorganizzazione, Poste Italiane continua a prendere commesse importanti che sovraccaricano di lavoro i dipendenti, non adeguando l'organizzazione e la gestione, con conseguente scadimento della qualità del servizio. Una sempre più preoccupante politica aziendale - termina Antonio D'Alessandro - volta a contrarre i livelli occupazionali attualmente presenti in Poste Italiane che immancabilmente si riflettono su quantità e qualità dei servizi forniti alla clientela, e con grave riduzione della funzione sociale ed economica per il servizio di recapito con la posta che ormai arriva a giorni alterni".

il Quotidiano del Molise

FONDATO NEL 1998

DIRETTORE RESPONSABILE:
GIULIO ROCCO

EDITORE:

ITALMEDIA S.r.l.

AMMINISTRATORE UNICO:

CARMELA ANGIOLINI

SEDE LEGALE:

VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205

86100 CAMPOBASSO

SEDE OPERATIVA

VIA S.GIOVANNI IN GOLFO, 205

86100 CAMPOBASSO

SITO INTERNET:

www.quotidianomolise.com

EMAIL:redazione@quotidianomolise.it

Pubblicità

ITALMEDIA S.r.l.

Tel. 0874.484623

Via S.Giovanni in Golfo

Campobasso

EMAIL: commerciale@quotidianomolise.it

CENTRO STAMPA

ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)

Registrazione Tribunale
di Campobasso N. 157/87

Passano gli emendamenti per abbassare la soglia di sbarramento dal 10 all'8% e per le cause di ineleggibilità

Consiglio, bagarre in Aula Legge voto, ok alle modifiche

Una seduta che sarebbe dovuta iniziare alle 9.30 e che invece è partita nel pomeriggio. In apertura l'ordine del giorno del consigliere Petrarola, approvato a maggioranza, che impegna il presidente della Giunta a promuovere percorsi di inclusione in favore degli immigrati.

Poi la bagarre sull'emendamento riguardante Molise Acque e l'Egam che è stato ritirato e infine quello concernente i consorzi di bonifica e anche in questo caso i lavori sono proceduti a rilento. Anche in questo caso non sono mancate le polemiche. I consiglieri Scarabeo e Totaro hanno abbandonato l'Aula per protesta per questioni procedurali. "Questo è un consiglio anomalo e antidemocratico - ha dichiarato Scarabeo".

Subito dopo hanno lasciato palazzo D'Aimmo, sempre

per protesta, anche i consiglieri Iorio, Fusco, Sabusco, Cavaliere e Petrarola. L'emendamento a firma dell'assessore Facciolla che regola i consorzi di bonifica è stato approvato a maggioranza con il voto contrario di Manzo, Federico e Niro.

Poi l'approvazione di una lunga serie di emendamenti fino ad arrivare a quelli concernenti la legge elettorale.

Via libera alla modifica della soglia di sbarramento per le coalizioni che passa dal

10 all'8%.

Ok anche all'abolizione delle cause di ineleggibilità per cui non sarà più necessario dimettersi 90 giorni

prima dell'apresentazione delle liste per chi ricopre determinati incarichi.

Il consiglio è stato aggiornato a martedì 23 gennaio.



Emendamento ritirato su Molise Acque, ma Scarabeo lascia il Pd

Un emendamento su Molise Acque, proposto dal consigliere Salvatore Ciocca, scatena la bagarre in Aula. Una modifica che avrebbe reso l'azienda un ente pubblico non economico. Un emendamento - ha dichiarato Ciocca - sarebbe servito ai lavoratori. Ma sull'argomento è scoppiata la polemica. Il consigliere Scarabeo ha annunciato la sua autosospensione dal Partito Democratico. "Perché in maniera furbesca - ha dichiarato - questo governo, attraverso un collegato e non una norma apposita, avrebbe trasformato l'azienda in un ente non economico, dando il via libera alla privatizzazione dell'acqua. Ora l'azienda vende acqua ai comuni, se fosse passato l'emendamento qualcuno altro avrebbe dovuto fatturare ai comuni. Si sarebbe svuotata Molise Acque. E' un modus operandi prepotente e non condivisibile: collegare alla finanziaria proposte di leggi regionali è un atto inaudito (politico e amministrativo) che svuota completamente le commissioni. È stato ritirato, ma l'autosospensione resta".

Il primo a replicare a Scarabeo è stato l'assessore Facciolla con dichiarazioni al vetriolo: "Al consigliere Scarabeo basterebbe andare su Wikipedia, senza comprare libri, per sapere che con il passaggio ad ente non economico non cambierebbe di una virgola la personalità giuridica di un ente. Quindi nessun rischio privatizzazione, come falsamente riportato". Successivamente ha ripreso la parola il consigliere Ciocca per ritirare l'emendamento: "Vorrei dire che questo adeguamento lo farà chi verrà dopo di noi, ma i lavoratori devono sapere chi sono i responsabili di questa mancata modifica, richiesta da Molise Acque e dai suoi lavoratori".

L'esponente della Lega sarebbe in corsa per il proporzionale in Lombardia

Seggio blindato per Mazzuto Patriciello rifiuta la candidatura

di Enzo Di Gaetano

Mazzuto in un collegio sicuro del Nord, forse la stessa Lombardia, e Patriciello in campo per fare incetta di voti sul proporzionale in Campania per Forza Italia, offerta che lui avrebbe già rifiutato.

Queste le indiscrezioni che rimbalzano sul fronte sempre caldo, anzi rovente, del Totocandidato.

E sono frenetiche le voci sulle ultime ore di trattativa per l'assegnazione dei collegi più promettenti per le decine di candidati in corsa per il Parlamento. Cominciamo dal Centrosinistra, quello di Frattura e Fanelli, che domani si riunirà ad Isernia per individuare un candidato spendibile sul maggioritario alla Camera. Un candidato che, in una sfida difficilissima, avrà di fronte Danilo Leva, deputato uscente, da una parte, e Mario Pietracupa, o Filoteo Di Sandro, o Annaelsa Tartaglione dall'altra.

Insomma, non c'è da stare tranquilli, anzi si tratta di una partita quasi impossibile, alla quale l'unico in grado di competere, dalla sua posizione di assessore regio-

nale, Carlo Veneziale, avrebbe inspiegabilmente deciso di rinunciare. Motivo per cui, bisogna trovare un sostituto e l'impressione è che la partita se la giocherebbero i fedelissimi della Fanelli, come Maurizio Cacciavillani, Remo Di Ianni, Candido Paglione, Stefano Buono, o, voce diffusasi nelle ultime ore, addirittura Gigi Brasiello, che un suo corredo elettorale ancora lo conserva. Deve necessariamente essere un uomo, perché dall'altra parte c'è la Venittelli, ragion per cui il cerchio si stringe intorno a pochi nomi.

Ma la vera novità della giornata è la quasi sicura 'sistemazione' di Luigi Mazzuto, coordinatore regionale di Noi con Salvini, in un collegio lombardo sul proporzionale, ovvero un posto fisso e sicuro al parlamento. Se lo sarebbe meritato per il suo lavoro sul campo per accreditare la ex Lega Nord in Molise.

Sempre nel Centrodestra, gira la voce di un netto rifiuto opposto da Aldo Patriciello all'ipotesi di una sua candidatura nel proporzionale, in Campania, per tirare su le

sorti di Forza Italia. Una candidatura di servizio che servirebbe solo a fare incetta di voti, perché Patriciello l'Europarlamento non ha alcuna intenzione di lasciarlo.

Infine i collegi del maggioritario per il Centrodestra: sono tre e andranno nell'ordine a Forza Italia, Noi con l'Italia e Fratelli d'Italia. I

nomi a cui saranno assegnati si decideranno nelle prossime ore.

Per chiudere, oggi è il gran giorno dei Grillini, che dovrebbero poter conoscere i nomi dei loro candidati molisani al parlamento questa sera, a Termoli, alla presenza di Luigi Di Maio.

Romagnuolo: nel Molise più lavoro, assessorato all'immigrazione e lotta alla povertà

"Dimezzamento dello stipendio dei consiglieri regionali ed eliminazione del loro vitalizio, asili nido e tassa automobilistica gratuita per i molisani, lotta alla povertà ed aiuti alle famiglie con figli, rilancio del lavoro vera piaga sociale nel Molise, diminuzione del ticket sanitario ed abolizione delle liste d'attesa, incentivo al trasporto locale, controllo ferreo di ingresso degli immigrati ed immediata espulsione dei clandestini dal Molise, creazione dell'assessorato all'immigrazione, rifacimento della rete viaria molisana, lotta alla corruzione, tutela dell'ambiente, pagamenti più celeri alle imprese. Sono questi solo alcuni dei punti del nostro programma che presenteremo ai molisani in occasione delle prossime elezioni regionali che, a quanto pare, per i capricci e la responsabilità di questa giunta regionale, si terranno ad aprile".

E' quanto dichiarato da Aida Romagnuolo candidata della Lega - Salvini Premier alla presidenza della Regione Molise.

La nostra prima priorità - ha continuato Romagnuolo - è il lavoro che manca nella nostra Regione, quel lavoro che sta portando il Molise sulla soglia di una povertà assoluta, quel lavoro che manca e che rende le famiglie infelici e tristi e pertanto, al primo punto del programma di centrodestra dovrà esserci proprio la risoluzione del binomio lavoro-disoccupati. Personalmente - ha ancora detto Romagnuolo, - ho talmente a cuore le sorti del Molise e soprattutto dei molisani che quando mi reco nei vari comuni e vedo le nostre strade così dissestate mi chiedo in quale nazione vivo e in quale epoca, quando vedo i tantissimi milioni investiti per la pagliacciata della metropolitana leggera o, le prese per i

fondelli dei milioni che verrebbero investiti per la rete elettrica Campobasso-Roma, allora comprendo la commistione che c'è tra molti sindaci e questa giunta regionale.

Se il Molise si trova anche in queste condizioni - ha proseguito Romagnuolo - la quasi totale responsabilità ricade sulla maggioranza dei sindaci che, furbi o incompetenti, vendono le proprie comunità, loro stessi e la dignità dei cittadini all'assessore di turno, magari quello all'agricoltura che gli garantisce una prebenda personale, un incarico di diverse migliaia di euro all'anno per loro stessi oppure, una consulenza ad un loro parente. E questo - ha concluso Romagnuolo - verrà confermato alle prossime elezioni regionali dove molti sindaci ci dimostreranno che sotto ricatto, dovranno tutti essere candidati per cui, come Lega, ci batteremo innanzitutto contro la pover-

tà dei molisani ma anche per rinnovare soprattutto nei comuni la classe politica territoriale.

Di Maio stasera a Termoli

Questa sera domani, domenica 21 gennaio, il candidato Premier del MoVimento 5 Stelle Luigi Di Maio sarà in Molise con il suo #Rally per l'Italia.

Luigi incontrerà i cittadini esclusivamente a Termoli, alle ore 21, presso la sala convegni dell'Hotel Meridiano - lungomare Cristoforo Colombo, 52.

"A causa di impegni istituzionali a Roma, - ha commentato il consigliere regionale Antonio Federico - Luigi Di Maio sarà in Molise questa solo questa sera e non più lunedì 22".



Il sodalizio da anni opera per la valorizzazione del territorio e la promozione del patrimonio culturale 'Funder 35', premiato il Molise

Ad aggiudicarsi l'ambito riconoscimento l'associazione culturale Archeoldea

Il 17 gennaio a Roma, presso la sede del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, si è tenuta la premiazione dei vincitori del bando Funder35 per le imprese culturali giovanili.

Per la prima volta un'associazione culturale molisana, l'Associazione Culturale Archeoldea, viene insignita di questo prestigioso premio economico e riconoscimento istituzionale,

nato nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri e promosso da 18 fondazioni. Il progetto presentato dall'Associazione Archeoldea, che da anni opera per la valorizzazione del territorio grazie anche alla pubblicazione della rivista ArcheoMolise, ha come finalità la promozione del patrimonio culturale del Molise, sia in ambito nazionale che internazionale. Infatti

nonostante la diffusione sul territorio di un patrimonio ambientale e culturale di pregio, la vocazione turistica del Molise è decisamente bassa e, ad oggi, non si è attivato un indotto socio-economico significativo a partire da tali risorse. Pertanto, puntando sull'innovazione tecnologica e sull'introduzione di competenze manageriali nell'ambito del marketing territoriale, l'Associazione Cultu-

rale Archeoldea intende incrementare il grado di attrattività del territorio; favorire la creazione di un sistema turistico integrato; favorire lo sviluppo di un turismo responsabile e sostenibile, che può essere un motore per lo sviluppo locale, con ricadute anche occupazionali; promuovere un'offerta culturale diversificata in linea con le esigenze e i bisogni di differenti tipologie di visitatori.



"Elettificazione della linea ferroviaria fra Campobasso e Roccaravindola, come ex, ormai, ferroviere, mi piacerebbe fare alcune riflessioni, con particolare riferimento alle considerazioni del Presidente di Confindustria Molise". A parlare Vittorio Moffa ex direttore regionale di Trenitalia. "In effetti vent'anni fa il Molise ha perso una 'grande occasione'. Certamente, sulla spinta del Patto territoriale e del Contratto

d'area per lo sviluppo del territorio matesino e, quindi, molisano, venne realizzato un bellissimo raccordo ferroviario nell'area industriale di Guardiaregia che avrebbe dovuto essere a servizio di tutte le aziende ivi operanti, con l'obiettivo di ridurre la moltitudine di trasporti effettuati su gomma e far confluire buona parte delle merci sui più economici e meno inquinanti treni. Tant'è che, una volta comple-

tati i lavori di posa in opera di svariate centinaia di metri di binari, venne anche 'montato' nella piena linea ferroviaria adiacente un apposito 'scambio' per consentire l'afflusso ed il deflusso dei treni in detto raccordo.

A lavori ultimati, però, l'amara realtà: un raccordo ferroviario nuovissimo ed efficientissimo, giustificato anche dalla grande mole di merci che veniva sviluppata nell'area industriale, sia in arrivo che in partenza, non poteva essere utilizzato, in quanto la rete ferroviaria a cui esso era connesso era a trazione diesel, come lo è tutt'ora, e le locomotive diesel non avevano la potenza necessaria

per trainare, su quella linea, una quantità di tonnellate di merci che rendesse competitivo il trasporto su ferro rispetto a quello su gomma.

Cosa diversa sarebbe stata se a trainare i carichi di merce fosse stata una locomotiva elettrica, ben più potente di quella diesel, che avrebbe reso più economico, meno inquinante e più sicuro, il trasporto stesso.

Ma le risorse allora erano esaurite, non fu possibile completare l'opera con l'elettificazione della linea fino a Roccaravindola, dove ci si arriva già con la trazione elettrica, possibilità derivata dalla realizzazione della variante Rocca

d'Evandro - Venafro. Dopo un po', pertanto, non essendo possibile tecnicamente l'utilizzo del nuovo raccordo, venne rimosso lo "scambio" allo scopo installato sulla linea. Così il sogno di veder transitare sulla linea molisana lunghi treni merci svanì e con esso il possibile ulteriore sviluppo di quell'area e dell'intero Molise.

Occorre, pertanto, che già nella fase di primo approccio, i progettisti, nel valutare gli interventi necessari, pianifichino il dimensionamento della rete elettrica in modo che possa essere utile, non solo per consentire ai treni elettrici viaggiatori di sfrecciare sulla linea, ma anche per

trasportare merci, quindi rendere attivo il raccordo ferroviario di cui si parla. E, a proposito di treni viaggiatori: Sarà bellissimo arrivare a Roma da Campobasso in sole 2 ore e 15', saremo finalmente al passo con le altre regioni confinanti con il Lazio, anche senza l'Alta Velocità.

La nostra Regione sarà ancor di più 'appetibile' per coloro che hanno attività nella Capitale, ma che amano vivere in tranquillità in ambienti ancora sani, come i nostri borghi. Basta volerlo e avere la forza di volontà ad investire sul "ferro", che non dà, purtroppo, risultati tangibili immediati, ma solo a medio termine".

La nota di Vittorio Moffa, ex direttore regionale di Trenitalia "L'elettificazione della tratta produrrà notevoli vantaggi"





CAMPOBASSO

FIRMA LE GRANDI FIRME





























DAL 5 GENNAIO SALDI DI FINE STAGIONE A PARTIRE DAL 30%

**AL CENTRO IN PIAZZA D'ISERNIA
RISPETTI L'AMBIENTE E
RISPARMI SULLA SPESA!**



**Inserisci nell'eco-compattatore
bottiglie in plastica (PET e HDPE) e lattine
Ricorda: le bottiglie devono essere vuote**



I MATERIALI RACCOLTI SARANNO RICICLATI DA



SmaltimentiSud



**OGNI 100 BOTTIGLIE
SCONTO DI 3€**

SU 30€ DI SPESA



Ritira lo scontrino e convertilo subito in uno sconto
presso il Supermercato  **CONAD**

**AIUTARE L'AMBIENTE NON È MAI STATO
COSÌ CONVENIENTE!**



Piazza
CENTRO *d'Isernia*

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
 86019 Vinchiaturo (CB)
 C.da Guglieto

PREVISIONI METEO DI DOMANI

LE TEMPERATURE
 MAX. 7° - MIN. 1°

Campobasso

del Molise

il Quotidiano

LA FARMACIA DI TURNO

PAOLO
 via Monforte, 63
 Tel. 0874.416327

TAMBURRO GIOVANNI & C. s.n.c
INERTI CALCESTRUZZI
 86019 Vinchiaturo (CB)
 C.da Guglieto

DOMENICA 21 GENNAIO 2018 - ANNO XXI - N. 20

VIA S. GIOVANNI IN GOLFO - 86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623

L'ultima relazione di Arpa (2014) confermò la presenza di materiale pericoloso, seppur in "misura ridotta" **San Giovanni in Golfo, caso eternit**

Nel mirino capannoni dell'area nord: il M5S presenta una nuova interpellanza



“Da un sopralluogo effettuato qualche giorno fa su San Giovanni in Golfo si evince che tutta l'area è disseminata di eternit frantumato, anche in porzioni

piccolissime ed estremamente volatili. Il tutto a pochissimi metri dalla tangenziale, dalle civili abitazioni della zona, ma soprattutto da strutture sensibili come

la casa dello studente (sede di scuola elementare), distante solo qualche centinaio di metri in linea d'aria dal sito”. L'allarme è lanciato nuovamente dal Movimento 5 Stelle, che nel prossimo consiglio comunale porterà un'altra interpellanza diretta al sindaco. In Contrada San Giovanni in Golfo a Campobasso, a cavallo tra la tangenziale est e la collina di San Giovannello, vi sono alcuni capannoni, in passato utilizzati per allevamenti animali, con coperture a lastre in cemento-amianto (eternit). “Ci dovrà spiegare -

spiegano i pentastellati - per quale motivo il dirigente del settore negò l'esistenza del problema e la presenza di amianto presso il sito, nonostante l'amministrazione fosse perfettamente a conoscenza del problema da almeno dieci anni”. La questione è al centro di una lunga trafila amministrativa che vede interessata l'Amministrazione Comunale, l'Arpam, la (ex) Forestale, e l'Asrem, oltre naturalmente ai proprietari degli immobili. L'ultima relazione tecnica, effettuata da tecnici Arpa nel 2014 (anche se le prime ri-

salgono al 2005), confermava la presenza del materiale pericoloso, attestando però un rischio "in misura ridotta" per la salute in quanto i pannelli si presentavano "compatti", non disponendone quindi la rimozione totale ma solo un intervento di bonifica tramite l'incapsulamento dei materiali, come da disposizioni ministeriali. “Solo nel 2016 - spiega il M5S - è sta-

to effettuata la rimozione di soli 850 chilogrammi di materiale, mentre la messa in sicurezza di tutte le restanti lastre non è mai stata attuata, tant'è che la situazione odierna risulta quantomeno drammatica, a dimostrazione che quel rischio ritenuto "in misura ridotta" date lo stato "compatto" del materiale era, molto probabilmente, sottostimato”.

Il 28 gennaio e il 25 febbraio **'Campobasso in Fiera'**, due eventi straordinari autorizzati dal comune

Iniziativa straordinaria a carattere periodico per la riqualificazione ed il rilancio del commercio denominata "Campobasso in Fiera": il comune autorizza due nuovi eventi previsti per domenica 28 gennaio e domenica 25 febbraio. “La proposta in parola - si legge sulla delibera di Palazzo San Giorgio - costituisce un'importante opportunità per rilanciare il commercio ambulante che negli ultimi tempi ha risentito della grave crisi economica. Per questi motivi necessitano iniziative di stimolo allo sviluppo del commercio nelle sue varie forme: l'iniziativa in oggetto denominata "Campobasso in Fiera" ed in particolare le due edizioni straordinarie danno modo agli utenti di effettuare acquisti di una vasta gamma di prodotti alimentari e non alimentari a costi competitivi dando così l'opportunità di ridurre le spese sostenute dalle famiglie; inoltre dette manifestazioni fieristico/mercatali offrono al cittadino visitatore, proveniente anche da fuori regione, la possibilità di socializzare e di conoscere ed apprezzare prodotti di provenienza locale e di zone limitrofe legate da vincoli socio-culturali”.

L'A.S.E.C., che con il comune ha sottoscritto un accordo, si obbliga a corrispondere in ragione della superficie occupata dagli ambulanti per l'attività di esposizione e vendita in C. da Colle delle Api - Zona Industriale - via G. Ferro il pagamento del canone per l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche (Cosap), secondo le tariffe comunali vigenti, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.



Dieci anni nella diocesi: l'intervento del sindaco Battista **“Arcivescovo Bregantini, un esempio a tutela delle fasce più deboli”**

Il sindaco Battista interviene sui 10 anni dell'arcivescovo Bregantini nella diocesi di Campobasso-Bojano. Pensieri sentiti, tra ricordi e prospettive future. “Dieci anni da quel freddo gennaio del 2008 in cui il vescovo che arrivava dalla Locride faceva il suo ingresso in città. L'attesa era trepidante. Tanta la voglia di conoscere quell'uomo di fede che combatteva il malfare facendo parlare di sé dentro, ma soprattutto fuori dalla Calabria. Bregantini è stato uno di noi, e con noi ha scritto la storia

del nostro vivere quotidiano. Sono passati 10 anni, forse tanti forse pochi, dall'ingresso nella Diocesi di Campobasso-Bojano di sua Eccellenza che però ha preferito, sin da subito, farsi chiamare semplicemente padre Giancarlo. Un gesto che ho apprezzato molto perché in lui ho visto un vescovo ancor più vicino ai fedeli, pronto a stringere a sé le anime di una comunità che sembrava lo attendesse da sempre. Bregantini ha accantonato gli schemi a cui eravamo abituati segnando un innova-

tivo percorso e un moderno modo di guidare una grande, e per certi versi, complicata Diocesi. Un vescovo, padre Giancarlo, che non ha voluto impartire la benedizione solo affacciandosi dalla finestra dei suoi uffici: lui è sceso in strada, ha preso per mano la sua gente, ha difeso i diritti di chi se li è visti negare. Si è schierato dalla parte dei più deboli, dei giovani alla ricerca di un'occupazione e di un futuro, e di chi un'occupazione l'aveva o l'ha persa.

Bregantini ha usato la

parola del Vangelo, ma anche la sua grande esperienza e quel buonsenso che accomuna chi guida una famiglia. Famiglia che ha sempre posto al centro della sua missione come sede di confronto e casa dell'altruismo, predicando ai giovani il coraggio necessario per costruirne una e a chi la famiglia già ce l'ha la forza e il conforto che servono per andare avanti e superare piccole o grandi difficoltà. Con la comunità, e non solo con quella cattolica, ha saputo costruire un dialogo, abbattendo barriere e realizzando quei ponti utili a ricucire ferite, rinsaldare rapporti, a credere nel prossimo e nell'accoglienza. Un vescovo padre, un padre vescovo che continuerà, spero ancora per tanto, a insegnarci a coltivare quei germogli di fede, speranza, umanità e giustizia che custodiamo in ognuno di noi e che ci fanno essere buoni cittadini, ma soprattutto persone perbene. Grazie a padre Giancarlo - conclude il sindaco Battista - per il suo impegno e per quanto vorrà ancora fare per la nostra diocesi”.

VIA GUIDO NEBBIA - 0874_311300 - CAMPOBASSO

Il ragazzo è stato fermato alla stazione dalla Polfer. Era appena sceso da un treno proveniente da Napoli **Cocaina per il mercato cittadino**

Arrestato un giovane di 22 anni trovato in possesso di oltre 100 dosi di polvere bianca



La cocaina sequestrata al giovane arrestato

Nella serata di venerdì, nell'ambito dei mirati servizi di contrasto alla criminalità e al traffico di sostanze stupefacenti - operati soprattutto nelle per-

tenenze e nelle zone limitrofe della stazione di Campobasso e coordinati dal Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Puglia, la Basilicata ed il Molise - gli agenti della Polfer hanno intercettato un giovane sospetto sceso da un treno regionale proveniente da Napoli. Da un immediato e approfondito controllo i poliziotti hanno scoperto che il ragazzo nascondeva degli involucri contenenti complessivamente circa 50 grammi di cocaina, suddivisi in 107 dosi, già confezionate e pronte per la vendita.

Al termine delle attività

di rito, il giovane, O.G. di 22 anni, originario di Caserta, è stato tratto in arresto per trasporto e de-

tenzione ai fini della vendita di sostanze stupefacenti. Nei confronti del giovane, inoltre, la Questura

di Campobasso ha predisposto il foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel capoluogo.

Oggi l'addio ad Alessandro Autobus Seac fermi per lutto

Oggi Campobasso abbraccerà per l'ultima volta Alessandro.

Ieri pomeriggio il magistrato ha restituito la salma ai familiari e sul corpo del giovane non è stata disposta l'autopsia. I funerali si terranno oggi, domenica 21, alle 16 presso la chiesa di San Giuseppe Ar-

tigiano. La città è ancora sotto choc per la prematura scomparsa del 21enne che venerdì è stato trovato privo di vita al porto di Termoli. Alessandro lavorava presso il Pastificio La Molisana, che appresa la tragica notizia ha espresso solidarietà alla famiglia ricordando il giovane lavo-

ratore. Vicinanza anche da parte della Seac, azienda presso la quale lavora il padre. Gli autisti hanno deciso di stare vicino al loro collega: oggi parteciperanno ai funerali e pertanto gli autobus cittadini resteranno fermi dalle 15.45 alle 17.15.

Nuovo anno amaro per la cultura **Biblioteca Albino e cinema teatro Ariston: un unico triste destino**

Dopo aver atteso con pazienza, ma anche con comprensibile incredulità, la metà di gennaio (ma forse era del 3018?!) come data indicata dal dottor Ioffredi (delegato del presidente della G.R per i problemi della cultura) per la riapertura della Biblioteca "Albino", chiusa da quasi tre anni, ci siamo rassegnati al peggio. E per molti motivi. Il primo è che quella data il consigliere Ioffredi diceva essergli stata fatta dal sovrintendente ai beni culturali, e quando un politico manda avanti un funzionario, per giunta dello Stato, è un brutto segno, anche perché pare che la linea ministeriale sia ormai quella di sostenere solo le grandi biblioteche nazionali. Il secondo è che nessun altro personaggio della politica molisana se la è sentita di affiancare il dott. Ioffredi in quella sua sortita, pur trovandoci in campagna elettorale e quindi nel regno ormai delle bufale. Il terzo è che neppure dalle opposizioni di destra, di centro e di sinistra si sono sentite voci in merito alla riapertura della "Albino", il che indica che ormai nel Molise è passata l'idea che la "politica" (chiamiamola così!) si fa solo con i voti, e questa vicenda della "Albino" non procaccia voti, che certa cultura è ormai un optional per amatori e che quindi meglio eventi pubblici che possono richiamare gente e dove si possono fare passerelle di personaggi del panorama politico locale, o di aspiranti tali. Il quarto è che il nuovo anno si è aperto con un altro evento culturalmente "funesto" per Campobasso e il Molise. Esso, affiancando la questione di cui di cui ci stiamo, inascoltati, occupando, offre un panorama desolante di quel che resta di una provincia che un tempo amava ancora pensare di poter dire la sua.

Parlo della "demolizione" del Cinema-Teatro Ariston per far posto ad un edificio con appartamenti, uffici, ecc., che resterà per altro disabitato come tanti. Ci lascia così, nel silenzio assordante di un "Palazzo", che arriva sul punto sempre in ritardo, un altro simbolo di quello che nel dopo-guerra fu per la città e per il territorio circostante un luogo fondamentale di partecipazione culturale di massa. Scrivevamo che tutto ciò rappresenta la metafora della decadenza che ci circonda e che accompagnerà ormai l'ineluttabile estinzione della regione Molise e di tutto ciò che ne aveva visto, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, la nascita orgogliosa. Altro che "isola felice": i giovani più bravi se ne sono andati e se ne vanno in massa e qui restano solo le ombre di quel che c'era, e che allora ci sembrava persino poco.

Carlo De Lisis

Sanzionato camionista lettone che non poteva circolare in Italia **Trasportatori sotto la lente della Stradale, 5mila euro di multa**

Da tempo il Ministero dell'Interno e quello delle Infrastrutture e Trasporti collaborano per garantire il più alto numero di controlli qualificati su strada. E' nell'ambito di tale consolidata collaborazione che diversi equipaggi della Sezione Polizia



Stradale di Campobasso, avvalendosi del prezioso contributo di personale dell'Ufficio Motorizzazione Civile, hanno svolto servizi mirati volti a verificare le condizioni di trasporto delle merci su strada. Il dirigente della Polstrada ha individuato nella Ss 16 - in località Pantano Basso - il luogo dove eseguire i controlli che si sono susseguiti nell'intera giornata del 18 gennaio.

Ciascun complesso veicolare sottoposto ad ispezione, è stato prima controllato sotto il profilo dell'equipaggiamento; una sorta di revisione su strada in cui è stata verificata l'efficienza dei dispositivi.

Dopodiché, attraverso sofisticati software, in pochi minuti la Polizia Stradale è stata in grado di analizzare tutte le attività lavorative di ciascun conducente e quindi rilevare

le infrazioni eventualmente commesse anche a distanza di settimane, con particolare riguardo ai tempi di guida e di riposo. Specifica attenzione è stata altresì rivolta ai veicoli stranieri. Proprio dal controllo di uno di questi, è emersa, da parte di un ca-

mionista di nazionalità lettone, la violazione della normativa relativa alle prescrizioni che disciplinano il cosiddetto cabotaggio, ossia la possibilità da parte di un vettore straniero di effettuare un trasporto merci in Italia. Tale attività, quando illecita, deter-

mina deprecabili ipotesi di concorrenza sleale nei confronti di trasportatori nazionali che subiscono quindi gravi danni. Nella fattispecie, il trasporto veniva effettuato senza la prescritta licenza comunitaria.

Immediata è scattata la sanzione: oltre al fermo amministrativo del mezzo per 90 giorni, l'autista lettone ha dovuto obblare sul posto la sanzione versando la somma di 5mila euro. Numerose altre sono state le infrazioni contestate. Analoghi servizi sono già stati calendarizzati per il futuro.

**FARMACIA
PICCA**

VIA MONS. BOLOGNA N. 36 - CAMPOBASSO
Tel. 0874. 416177 - 0874.1960567

Bissato il successo del primo Open day, ieri pomeriggio tra le aule ed i laboratori del Romita di via Facchinetti



Il Romita di via Facchinetti

Nuovo appuntamento ieri pomeriggio al Liceo Scientifico 'A. Romita' di via Facchinetti, che ha aperto le porte agli studenti delle

Lo Scientifico 'si presenta' agli studenti delle medie

ressati a trascorrere i prossimi cinque anni della propria carriera scolastica allo Scientifico.

Qui, gli alunni del biennio, sotto la direzione della preside Anna Gloria Carlini e la collaborazione di alcuni professori, hanno accolto gli studenti delle secondarie di primo grado e le loro famiglie all'ingresso della scuola per affidarli ai col-

leggi del triennio nelle vesti di cicerone. Durante il "tour" della scuola i giovani hanno potuto osservare i laboratori di chimica, biologia e fisica e le diverse aule di diritto, disegno e informatica. Oltre ai consueti esperimenti, i professori hanno tenuto dei mini corsi sull'alternanza Scuola-Lavoro, il diritto, l'economia e vari progetti esterni

tra cui "Matematica & Realtà", che si collegano al classico piano di studio. Dal momento che la scelta della scuola superiore da frequentare è senza dubbio molto importante ed in alcuni casi non proprio semplice, i liceali si sono impegnati al meglio per rispondere alle varie domande dei ragazzi e offrire informazioni sull'offerta for-

mativa che il Romita offre. "I ragazzi della terza media sono di fronte ad una grande scelta che sarà importante per la vita, capiamo e sappiamo che è difficile farla perché in quell'età i ragazzi non hanno quella consapevolezza e maturità per affrontare questa grande scelta", le parole di uno dei rappresentanti d'istituto.

Iniziativa del Movimento Legge Rifiuti zero per l'economia circolare in collaborazione con M5S Una raccolta firme a tutela dell'Ambiente

Tre le petizioni popolari da inoltrare al Parlamento su inquinamento, rifiuti e attività di raccolta

È cominciata ieri mattina in via Garibaldi, presso la sede di Campobasso del partito M5S, la seconda raccolta firme organizzata dal Coordinamento Regionale del "Movimento Legge Rifiuti Zero per l'Economia Circolare" in collaborazione con il Movimento 5 Stelle:

il "Firma Day" mira a raccogliere consensi a favore delle tre petizioni popolari da inoltrare al Parlamento per chiedere la modifica del T.U. Ambiente D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e della Legge 549 del 28/12/1995 (Misure di razionaliz-

zazione della finanza pubblica). Inizialmente organizzato in piazza Vittorio Emanuele II, l'evento a causa della pioggia è stato spostato in via Garibaldi, luogo dove probabilmente proseguirà anche oggi pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30. La prima delle tre

petizioni da presentare in Parlamento servirà a richiedere una normativa più precisa per gestire il problema dell' "inquinamento olfattivo" causato da inceneritori e discariche, integrando il T.U. 152/2006 nei suoi articoli n. 268, 269, 271 e 279 (riguardanti l'inquinamento atmosferico e le emissioni) e nel suo nuovo Allegato XI parte V. La seconda



petizione, sempre sul tema della gestione dei rifiuti, vorrà proporre le seguenti modifiche: l'abrogazione dell'art. 35 del D.L. "Sblocca Italia" 133/2014 (testo in cui si affronta, in estrema sintesi, la questione della raccolta differenziata, del riciclaggio e della gestione dei rifiuti), la richiesta di revoca dei certificati verdi in quanto considerati un'incentivazione all'incenerimento dei rifiuti, l'introduzione della "Waste Tax" (tassa sui rifiuti) e la modifica della Eco-tassa regio-

nale per la tassazione degli impianti di incenerimento (art. 3 Legge 549 del 28/12/1995). L'ultima petizione è quella in cui si chiede di riportare esclusivamente a carico dei produttori del CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi) la raccolta degli imballaggi per finanziare le attività di raccolta, riciclaggio e recupero dei rifiuti differenziati (art. 224 del T.U. 152/2006). I cittadini anche oggi possono recarsi dunque in via Garibaldi dalle 17.30 alle 19.30 per ri-

cevere ulteriori informazioni sugli argomenti trattati nelle tre rispettive petizioni. **SP**

OPENDAY

2017/2018

Programma Costruisi & Coltiva il tuo FUTURO

DOCENTI E STUDENTI RACCONTANO LA SCUOLA

21 GENNAIO 2018

dalle 10.00 alle 13.00 - dalle 16.00 alle 19.00

VI ASPETTIAMO PER FARVI PARTECIPARE AI NOSTRI LABORATORI DIDATTICI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
Via V. Veneto, 21 Campobasso

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Viale A. Manzoni, 22 Campobasso

Info | 0874.60015
0874.413306
Via Veneto, 21 CAMPOBASSO

Tantissimi auguri ad Arturo!



E' uno dei personaggi del centro storico di Campobasso dove, tra i vicoli e le piazzette, si 'aggira' a qualsiasi ora del giorno e della notte. Non si tira mai indietro, non è capace di dire di no, caratteristiche del suo carattere per cui è impossibile non volergli bene. Ad Arturo vanno gli auguri per i suoi 42 anni dagli amici di via de Ferrari e dalla redazione del Quotidiano.

Un amore lungo 70 anni Buon anniversario!



La vostra unione è frutto di semplicità ed amore eterno.

Auguri dai vostri figli, nipoti, generi, nuora e dai parenti tutti. A Giuseppina e Pasquale auguri anche dalla redazione de 'Il Quotidiano del Molise'.



Sì, la voglio!

Un'auto speciale per un
giorno speciale.



Maserati Quattroporte Q4

Noleggio con conducente a soli 500€
(carburante escluso)

Info e noleggio

Tel: 345 603 6407 Email: amministrazione@fivegroupsrl.it



Vaccini, Ricci: "Basta populismo sull'argomento"

"Solo quando acquisiremo più senso civico i vaccini potranno diventare volontari e non obbligatori"



BOJANO. E' in pieno svolgimento la campagna elettorale e una delle contestazioni che alcune forze politiche muovono all'attuale Governo è la somministrazione obbligatoria delle vaccinazioni. In merito è intervenuto l'ex medico bojanese Regolo Ricci da sempre appassionato anche di politica.

"Alcuni politici come Salvini e il M5S ritengono che vaccinare se stessi e i propri figli, rientri nell'ambito delle libertà individuali per cui non può essere imposta ai cittadini. A sostegno della loro tesi portano

l'esempio di alcuni stati nordeuropei dove si raggiungono percentuali di coperture elevate senza obbligatorietà. In effetti, anche in Italia, le iniziative prese per l'eliminazione di morbillo, rosolia e parotite e poi per l'HPV, sono iniziate con campagne di vaccinazioni basate sulla raccomandazione. Visti gli scarsi risultati ottenuti che, a detta degli esperti, non consentivano coperture sufficienti per una efficace immunizzazione, l'attuale governo ha deciso di rendere obbligatorie altre otto vaccinazioni in aggiunta a

quelle classiche (difterite, pertosse, tetano e poliomielite).

Al netto delle campagne denigratorie e complottistiche diffuse su internet, la contestazione dei politici "antivax" sembra non riguardare i benefici delle vaccinazioni, sui quali i vari schieramenti sembrano convenire. Il contenzioso, in realtà, verte sulla differenza di vedute tra il governo che ritiene il bene collettivo sia prioritario rispetto alle scelte individuali e, pertanto, ha reso obbligatorie le vaccinazioni e alcuni movimenti politici e partiti che confidano nel senso civico dei cittadini e ritengono che vaccinarsi o meno possa essere una scelta individuale.

Certo, se ci guardiamo intorno e vediamo come si comporta la maggior parte dei cittadini nei rapporti con gli altri e con l'ambien-

te ci verrebbe da dire che il senso civico non è uno dei primi pensieri degli italiani. In ogni caso, in Europa, sono stati recentemente realizzati alcuni studi che dimostrano come, in genere, le vaccinazioni diminuiscono in quei paesi dove le decisioni sono prese in base alle notizie diffuse su internet, i cittadini non hanno un alto senso civico e hanno poca fiducia nelle istituzioni per cui cercano di sottrarsi a qualsiasi normativa decisa dallo stato. In Svezia, dove invece i cittadini hanno un alto senso civico, rispetto dello Stato e sentono come un dovere proteggere la comunità dalle malattie, nel 2009, in occasione dell'epidemia influenzale suina, ad esempio, fu sufficiente che un funzionario del ministero svedese della salute si presentasse in tv per consigliare alla popolazione di vac-

cinarsi e il giorno dopo c'erano le file davanti alle farmacie. Nella stessa occasione in Italia proliferarono le polemiche sugli scienziati che si erano inventati l'epidemia per vendere i vaccini che per altro venivano ritenuti essi stessi pericolosi.

Quindi, affidarsi solo al senso del dovere civico dei cittadini, in questo momento storico, potrebbe essere nocivo per la salute pubblica. Verosimilmente, anche gli italiani in un futuro, speriamo non troppo lontano, potranno acquisire un maggior senso civico equiparabile a quello di alcune nazioni nordeuropee.

Sicuramente, però il primo segnale lo dovranno dare i politici. Dovranno smetterla di "accapigliarsi" tra loro cercando di primeggiare con proposte populistiche per ottenere il consenso della gente che permet-

ta loro di battersi "Per qualche dollaro in più" nelle loro tasche e di quelle dei loro amici.

La politica deve tornare ad occuparsi dei problemi della gente per prevenirli o risolverli con provvedimenti mirati e realizzabili, nel rispetto degli interessi della collettività. Solo in questo modo gli italiani riacquisteranno fiducia nelle istituzioni e invece di impegnarsi a "evadere" le normative pensate per il bene comune, le osserveranno volontariamente. Solo allora le vaccinazioni potranno diventare volontarie e non obbligatorie raggiungendo comunque l'herd immunity (effetto gregge) evitando di mettere a rischio la vita di tutti ed in particolare di chi è impossibilitato ad essere vaccinato; come i neonati o i pazienti immunodepressi, perché sotto chemio, o sieropositivi".

Ripristino delle condizioni stradali in caso di incidenti, affidato il servizio

CERCEMAGGIORE. Il comune ha affidato in via sperimentale per anni tre, il servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente. Diverse le tipologie di interventi previsti. Le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.) e nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente. Attualmente, per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli. Per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità. La società incaricata potrà agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti dei responsabili dei sinistri, denunciare alle compagnie assicurative tali sinistri, trattarne la liquidazione, incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo quindi l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area dell'incidente. L'affidamento del servizio non prevede oneri né a carico dell'Amministrazione né a carico dei cittadini.

Valente: "Qualcuno si è sempre opposto a tutto a prescindere" Comunali, si avvicina la campagna elettorale

VINCHIATURO. E' oramai tempo di campagna elettorale e anche a Vinchiaturino iniziano a delinearsi scenari elettorali. "Si avvicina la campagna elettorale per prossime Amministrative Comunali a Vinchiaturino e ho scoperto che nel nostro paese esiste anche qualche Amish - ha dichiarato ironicamente il sindaco di Vinchiaturino Luigi Valente. Gli Amish sono una comunità religiosa nata in Svizzera nel Cinquecento e stabilitasi negli Stati Uniti d'America nel Settecento, ma ora diffusa in alcune

zone del Nord America. Gli Amish vestono e vivono come fossero ancora nel 1700; loro non accettano la tecnologia, nemmeno

l'elettricità, e si muovono con dei calessi trainati da cavalli.

Gli Amish di Vinchiaturino, invece, sono gli stessi che hanno tentato in ogni modo di non far completare l'edificio scolastico, gli stessi che si sono opposti al rifacimento di alcune strade comunali o al servizio idrico integrato, gli stessi che non approvavano le videocamere di sorveglianza o il servizio WiFi gratuito.

Alcuni di loro si sono sempre opposti a tutto "a prescindere" come diceva il grande Totò, altri sono diventati oppositori incalliti cammin-

facendo. Ora, malgrado si siano resi conto che comportarsi sempre in maniera negativa e distruttiva solo per fare caciara politica non porta ad alcun consenso da parte della propria comunità, continuano imperterriti a fare gli Amish.

Tuttavia, anche gli Amish di Vinchiaturino, usano il telefono cellulare ma non si curano affatto dei cittadini che, invece, nel 2018 hanno grosse difficoltà a connettersi al mondo e comunicare attraverso il diabolico cellulare. Personalmente - ha concluso Valente - non penso sia questo il modo migliore di preparare la campagna elettorale da parte loro".



Sant'Elia a Pianisi. Circa 50 i produttori locali che parteciperanno alla decima edizione dell'evento **Festa dell'Olio, parte il countdown**

Appuntamento il prossimo 27 gennaio. In itinere il concorso 'scuola e cucina'

Fervono i preparativi della manifesta Olio e non solo, giunta alla X edizione, promossa dalla Pro loco planisina che ripropone il prossimo 27 gennaio la II edizione dell'Olio locale, oltre alla IV edizione del Concorso culinario e della scuola. Prevista anche la premiazione degli oli risultati migliori dalle analisi effettuate da Maurizio Corbo dell'ARSARP, con la partecipazione dell'assessore al ramo Vittorino Facciolla. In occasione della tradizionale Festa dell'Olio, la Pro Loco Planisina ha organizzato di nuovo il concorso culinario "L'Olio in cucina". Una giuria sarà incaricata dell'assaggio dei piatti iscritti al concorso, con contestuale proclamazione dei vincitori. Il concorso culinario nasce con l'intento di promuovere ed esaltare la genuinità e l'importanza dell'olio di oliva sulle nostre tavole, incitando i cittadini a presentare le proprie ricette, mettendosi in gioco in una "sfida" al



piatto migliore! L'olio d'oliva, come ovvio, dovrà rientrare tra gli ingredienti delle ricette presentate. Al fine della buona riuscita del concorso, è gradita l'iscrizione dei parteci-

panti, presso le tabaccherie del paese, presentando una scheda informativa contenente il nome del "piatto", gli ingredienti ed, a grandi linee, il procedimento di preparazione. I piatti dovranno, poi, essere presentati entro le ore 16,00 del 27 gennaio 2017 presso la sala convegni "Padre Alessandro", luogo in cui si terrà la manifestazione della festa dell'Olio. Durante la manifestazione un'apposita giuria, composta da Maurizio Corbo, Maurizio Varriano, presidente dei Borghi d'Eccellenza, dal dottor Marco Tagliaferri, dal professore Luigi Murolo, dalla preside Silvana Marcucci degusterà le pietanze in concorso, proclamandone i tre vincitori. Nella valutazione dei piatti in concorso, la giuria valuterà il sapore, la genuinità, l'impiego dell'olio di oliva nella preparazione della pietanza in concorso, nonché la rilevanza dello stesso per la bontà dei piatti. La Pro loco Planisina, inoltre, ha promosso, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi, anche la IV edizione del concorso nelle scuole, nell'ambito della manifestazione *Olio ... e non solo*, con ulteriore premiazione. L'intento è promuovere la valorizzazione dei prodotti tipici, in particolare dell'olio extravergine di oliva, per conoscere più approfonditamente le virtù benefiche di questo ingrediente base della dieta mediterranea, ma anche le sue tecniche di lavorazione. Titolo del concorso rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria dei plessi di Sant'Elia a Pianisi, Pietracatella, Macchia Valfortore, Tufara, Gambatesa, Monacilioni: "L'olio di oliva tra tradizione e genuinità". Il progetto mira a coinvolgere i più giovani nella scoperta dell'olio come cardine di una sana alimentazione. Gli studenti potranno realizzare un elaborato di natura scritta, grafica o fotografica. All'opera migliore verrà assegnato un premio che verrà consegnato nel corso di una pubblica cerimonia. Riconoscimenti anche per le opere che si classificheranno al secondo e terzo posto. Saranno premiati i migliori elaborati per ciascuna categoria da un'apposita giuria, composta dal dirigente scolastico, prof. Patrizia Ancora, dal sindaco Stefano Martino, dall'imprenditore ed esperto di olivicoltura, Claudio Pracilio, dal pittore campobassano, Elio Cavone, da professionisti, come Margherita Quercia dei Cammini religiosi, Orazio Di Sefano, presidente dell'Associazione Abitare i Luoghi. Il concorso si articola in tre sezioni: disegno (con utilizzo di qualsiasi tecnica); poesia o filastrocca; fotografia o manifesto; video. Il concorso prevede tre categorie di partecipanti: alunni delle classi 1^a e 2^a della Scuola Primaria che potranno concorrere con un disegno; alunni delle classi 3^a, 4^a, e 5^a della Scuola Primaria che potranno concorrere scegliendo una delle quattro sezioni; alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria che potranno concorrere scegliendo una delle quattro sezioni.

Alla manifestazione anche il noto pittore campobassano Elio Cavone

Alla festa dell'olio di Sant'Elia a Pianisi, sarà presente anche il noto artista di Campobasso, Elio Cavone. Il pittore, che ha sempre condiviso le finalità dell'iniziativa promossa dalla Pro loco, ha contribuito personalmente alla buona riuscita della manifestazione, anche nelle precedenti edizioni. Conosciuto ed apprezzato anche oltre i confini regionali, Elio Cavone ha avuto importanti riconoscimenti anche dalla critica. La sua formazione pittorica è caratterizzata dall'influenza di tendenze recepite durante la permanenza a Parigi, nel 1978. L'artista fu particolarmente apprezzato anche per i due cicli di opere, denominate *Frammenti e Intere*, realizzate nella metà degli anni ottanta. Cavone riesce a dare risalto agli "archetipi mediterranei" attraverso la rivisitazione dell'impostazione del pittore catalano Joan Miró.

Come noto, sin dal 1978, Cavone è stato animato dalla volontà di sperimentare forme d'arte alternativa, sia nella pittura che nelle installazioni, e di trasmettere così un messaggio concettuale più che figurativo, per stimolare l'osservatore a coglierne il senso profondo non fermandosi alla semplice immagine. Cavone giunge poi, alla metà degli anni novanta, a un originale forma compositiva attraverso l'utilizzo dei diversi materiali che utilizza: metallo, gesso, antrombo su tela, grafite e smalti. Definita "una costruzione materica, vivificata dagli intrecci e dalle forme che assopiscono la geometrizzazione raggiunta". L'artista ha partecipato a molte esposizioni collettive in gallerie private. Coinvolto nelle iniziative di Kalenarte, Cavone partecipa alla

mostra "Tres Mol", curata da Francesco Gallo; nel 1994 ed progetta per l'occasione Aratura un solco di dimensioni monumentali, che scava la terra e disegna sulla collina una porzione di speranza, un terreno arido che rimosso "vuole mettere a nudo un nuovo e più fruttuoso "terreno". Sull'artista si è espresso Gennaro Petrecca, che ha commentato: "Cavone, a mio giudizio, ha da sempre manifestato una propensione all'innovazione sia nello stile artistico che nell'utilizzo dei materiali utilizzati, risente dell'influenza artistica dei suoi contemporanei più celebri. La sua è una pittura tormentata, sofferta, materica, in cui l'abbinamento del colore e dei chiaroscuri caratterizzati dall'uso di bianco e nero, contribuiscono ad esaltare la presenza di frammenti di oggetti che, nella loro apparente casualità di inserimento, costituiscono la chiave di lettura dell'opera. Le installazioni, l'uso del ferro, della gomma, di materiali poveri sono mute testimonianze del passaggio di una civiltà industriale quasi fossilizzata nel tempo, tracce di un mondo già consegnato al passato, proiettato oltre la fase post industriale della quale rimangono tracce arrugginite, chiodi, bulloni, pneumatici il tutto in decomposizione, relegate nelle periferie delle odierne megalopoli che tutto assorbono e fagocitano. È stato un piacere scoprire che in Molise, già sul finire degli anni 70 operassero artisti che superassero le pregevoli gabbie figurative dei vari Scarano, Paglione, Trivisonno, Pettinicchi, Cammarano, artisti da cavalletto, intimisti, eccellenti pittori. Ma l'azzardo, la sfida, l'elemento di rottura è quel momento in cui l'Arte diventa spesso universale, assume nuove forme comunicative, da vita a nuove Scuole che parlano un linguaggio universale. E nel Molise alcuni coraggiosi pionieri ci sono stati, una regione ancora molto sottovalutata sotto il profilo della produzione artistica ma che ha tutte le caratteristiche per poter dire la sua nel panorama nazionale. Ed è questo l'obbiettivo al quale ciascuno di noi, nel proprio, piccolo deve contribuire".

Antonio Panzera spegne 70 candeline!



Antonio Panzera compie 70 anni. Un augurio caloroso dalla sorella Maria, dai figli e dai nipoti tutti.

Cari auguri di buon compleanno anche da Fernando e dagli amici più cari che festeggeranno con lui in questo giorno speciale.

Auguri anche dalla redazione del Quotidiano.

NONSOLOMOTO
OFFICINA PLURIMARCHE
MOTO
CROSS / ENDURO
SCOOTER
QUAD
MINI AUTO
VIA TOSCANA, 19/R - 19/S - CAMPOBASSO - TEL. 0874.482717
www.nonsolomotocb.it

Torella. Ironici i consiglieri: "O noi non conosciamo bene il nostro Paese oppure qualcuno ha scritto delle inesattezze"

Casa minori, la minoranza chiede lumi

Scoppia la polemica in merito al bando dell'impiantistica sportiva

Stupore ed incredulità per i consiglieri comunali di Torella nel Cuore, che dopo aver letto la richiesta di finanziamento avanzata dal Comune di Torella, in merito al bando dell'impiantistica sportiva della Regione Molise, si interrogano ironicamente, sul grado di conoscenza del Paese che rappresentano. "O noi non conosciamo bene il nostro Paese oppure qualcuno ha scritto delle palesi inesattezze", questo il loro pensiero. Nella relazione allegata alla domanda di finanziamento per il rifacimento del campo da calcetto/calcio (l'impianto con i suoi 42,55 m. x 24,40 m. si avvicina ai 44m x 25m di quest'ultima categoria) - raccontano i consiglieri - leggiamo che Torella "inoltre ha una casa per minori che ospita circa 50 ragazzi" e "in particolare vi gioca anche una squadra di calcio femminile". Noi conosciamo la casa di riposo per anziani (Villa San Clemente) e la comunità alloggio per disabili (fascia 18-65 anni e quindi non minorenni), la cui somma di ospiti è di molto inferiore alle cinquanta unità, ma non siamo a conoscenza dell'esistenza di nessuna casa per minori, che addirittura dovrebbe ospitare 50 ragazzi e diffi-



cilmente potrebbe passare inosservata. Per la squadra di calcio femminile stesso stupore. Una compagine calcistica femminile, attiva per alcuni campionati ha cessato da anni le proprie attività e l'ultima apparizione di una squa-

dra di calcetto femminile è stata limitata alla stagione CSI 2014-2015. Dalla primavera 2015 nessuna attività e considerando che la domanda è stata presentata ad agosto del 2017 siamo certi che l'amministrazione comunale, che in giunta ha anche un assessore allo sport, fosse al corrente di ciò ed auspichiamo un celere chiarimento da parte di chi di competenza, sperando che a sbagliare siamo noi e che a Torella esista sia una squadra di calcio femminile che una casa per minori con 50 ragazzi. Non capiamo, continuano dalla minoranza, l'eventuale necessità di arricchire con narrazioni inesatte un progetto valido come quello di sostituire l'erbetta sintetica del campo da calcetto. Abbiamo sempre visto come prioritario questo intervento, rispetto al campo da calcio in erbetta sintetica che ormai campeggia nella bacheca comunale dalla scorsa campagna elettorale. Di certo non possiamo negare qualche critica sui 100mila euro di costo, che riteniamo troppo alti, come alti erano quelli per il campo da calcio. Un campo definito da calcetto e che risulta, secondo un'altra relazione allegata al progetto, utilizzato per il Basket e la Pallavolo. Nell'elaborato 4.3 abbiamo riscontrato che è previsto un manto di tipologia "calcio ad 11", lo stesso presenta caratteristiche che da un lato significano costi maggiori rispetto ad altri modelli di manto, e dall'altro comportano difficoltà maggiori, derivanti dall'altezza dell'erba, per praticare altre attività sportive come pallavolo e basket, che già si dovrebbe praticare ma di cui non ci siamo accorti, e tennis. Considerando i lunghi periodi invernali era auspicabile - concludono i consiglieri di Torella nel Cuore - lavorare ad una copertura, parziale o totale, del campetto da calcio. Dopo due palestre, realizzate di recente e che non possono essere utilizzate per praticare il calcetto e il tennis, era giusto pensare anche a questa finalità, offrendo uno spazio di cui poterne usufruire anche per altre attività ludiche. Confidavamo in una fase progettuale che offrisse prospettive migliori, considerando i costi ed il fatto che il Comune dovrà partecipare al progetto con un 20% che equivale a 20mila euro, ma siamo costretti ad attendere ancora.

Bisogna essere disoccupati da almeno tre mesi Borse lavoro a Castelmauro, domande entro domani

CASTELMAURO. Pubblicata il bando per le borse lavoro. L'importo mensile è pari a 400 euro, con un impegno massimo di 20 ore settimanali. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando: età non inferiore agli anni diciotto; idoneità fisica all'impie-

go; residenza nel Comune di Castelmauro; stato di disoccupazione da almeno tre mesi. La domanda di ammissione alla borsa lavoro, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato corredata dei documenti richiesti dovrà essere inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnata a mano all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2018. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le

domande che anche se spedite nei termini pervengano al Comune oltre le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2018. La domanda dovrà essere inviata o presentata in busta chiusa e sulla busta dovrà essere e chiaramente riportata la seguente dicitura Borsa lavoro, il nome e cognome ed il comune di

residenza del candidato. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto propria responsabilità pena l'esclusione il cognome; il nome; la data ed il luogo di nascita; il codice fiscale; la residenza; l'indicazione della borsa lavoro; di possedere i requisiti di cui all'art. 1 del presente bando; la composizione del proprio nucleo familiare; la presenza nel nucleo familiare soggetti con disabilità permanente o invalidità; lo stato di disoccupazione proprio ed eventualmente degli altri componenti del proprio nucleo familiare. Per ogni più specifica informazione si rimanda al sito del Comune.



Auguri Alessandra



Un augurio speciale ad Alessandra Fagnani, la bella farmacista di Fossalto che ha festeggiato il suo compleanno. Gli auguri dagli amici e da tutti i parenti ai quali si aggiungono quelli del direttore e di tutta la redazione de Il quotidiano del Molise.

Distribuzione kit per la raccolta differenziata

MONTEFALCONE NEL SANNIO. I cittadini che non hanno ancora provveduto possono procedere, fino al 17 Febbraio 2018, al ritiro dei Kit per la raccolta differenziata nelle giornate ed orari sotto stabiliti. Sabato: dalle ore 9,00 alle ore 12,00; Martedì: dalle ore

16,00 alle ore 19,00. Il ritiro dei sacchetti dovrà essere eseguito dall'intestatario dell'utenza T.A.R.I. munito di documento di riconoscimento, oppure in alternativa da un soggetto diverso, munito di delega con allegata copia del documento di riconoscimento del delegante.

Si ricorda di consultare la guida per le modalità di separazione e conferimento dei rifiuti, scaricabile dal sito del Comune di Montefalcone nel Sannio, www.comune.montefalcone.nelsannio.cb.it, file "vademecum per la corretta allocazione dei rifiuti"

Possibile presentare proposte Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione

LIMOSANO. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Entro il 31 gennaio 2018, il Comune di Limosano deve approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, relativo al periodo 2018 - 2020. Si invitano tutti i portatori di interesse ed i soggetti pubblici e privati a presentare eventuali proposte, suggerimenti e/o osservazioni, di cui si terrà conto in sede di aggiornamento del Piano triennale per la Prevenzione alla Corruzione. Le eventuali proposte e/o suggerimenti relative agli aggiornamenti dei contenuti del Piano Anticorruzione, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 25 gennaio 2018. Le osservazioni potranno tramite pec al seguente indirizzo comunelimosano.cb@postecert.it, ovvero potranno pervenire nel predetto termine con lettera raccomandata indirizzata a: Comune di Limosano - Servizio protocollo - Piazza Vittorio Emanuele, n. 1 - 86022 - Limosano, ovvero presentate direttamente al predetto servizio.



La tua materia prima è infinita e a costo zero



Raggiungi l'isola ecologica più vicina per riciclarli



Accumula eco-punti
bottiglia/lattina = eco-punto



Recati presso gli esercizi commerciali convenzionati con Geco



DOVE TROVARCI

Centro commerciale Oasi
via Insorti d' Ungheria-Campobasso

Viale Unità d'Italia

Ripalimosani - Z.I. Campobasso
(piazzale antistante M.E.C.A. Poce)

NOVITÀ

NOVITÀ

Per ogni bottiglia o flacone in plastica e lattina in alluminio inserita nel compattatore riceverai 1 punto da poter spendere presso i nostri negozi convenzionati
Accumula i tuoi punti e fai crescere i tuoi buoni sconto

Un piccolo gesto per migliorare l'ambiente e che dona nuova vita ai materiali "salvandoli" dalla discarica

GLI SPONSOR DELLA NATURA

preview
parrucchieri

Via D'amato, 23 - Campobasso
Tel. 0874 66670
previewstyle@gmail.com
www.parrucchieripreview.com

Raccogli 100 eco-punti e riceverai una bottiglia di Vino rosso "Cioè" della cantina COLLE SERENO



DOMENICO D'ADDARIO
OFFICINA D'ARTE ORAFA

"Marketing Sostenibile"
con 100 ecopunti
riceverai il 10% di sconto sull'acquisto di un orologio



Giolleria e Officina Orefa: Via degli Orefici, 24 • 86100 Campobasso • Tel. 0874-416478
officinadarteorafa@hotmail.com • seguici anche su

pizzeria
dal 1996
al CORSO

Corso Vittorio Emanuele II, 81 Campobasso
Tel. 0874.360179

Raccogli 100 ecopunti e avrai 1 Margherita Maxi,
2 lattine 0,25 e due porzioni di patatine
al prezzo speciale di € 8,90 invece che € 10,30



CAMPOBASSO
PORTA SAN PAOLO

392 6390659
0874 1954461

Raccogli 100 eco-punti e scegli tra:
• Bevanda in omaggio sul menù da almeno 10 euro
• Sconto del 10% sulla tua consumazione



AUTOLAVAGGIO
TONY'S CAR WASH

LAVAGGIO ASSISTITO E SELF INTERNI - IGIENIZZAZIONE
LAVAGGIO RAPIDO € 4

Professionalità e Cortesia al tuo servizio!!!

C.da San Giovanni in Golfo snc - CAMPOBASSO
(piazzale pineta San Giovannello)

INFO E PRENOTAZIONI Tel. 333.9303426

Raccogli 100 punti e riceverai 5 euro di sconto sul LAVAGGIO AUTO

info@gecoplast.it - www.gecoplast.it - 3929744209

Iannetta Angelo
 86100 CAMPOBASSO
 Via De Pretis, 92/A
 Tel. 0874.96812 - 411823
 angelo.iannetta@tin.it

PREVISIONI METEO DI DOMANI



LE TEMPERATURE
 MAX. 9° - MIN. 0°

LA FARMACIA DI TURNO



Iannetta Angelo
 86100 CAMPOBASSO
 Via De Pretis, 92/A
 Tel. 0874.96812 - 411823
 angelo.iannetta@tin.it

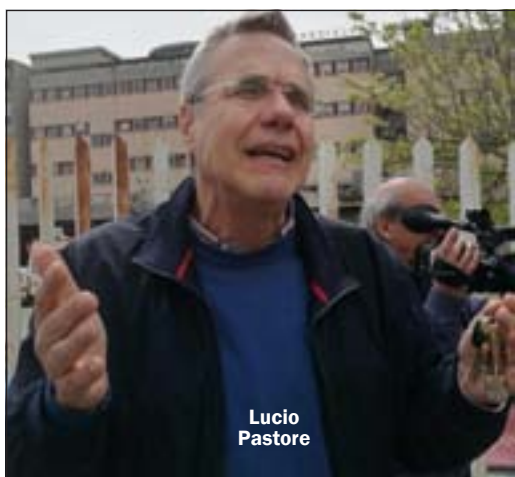
DI TOMASO
 c.so Giuseppe Garibaldi, 48
 Tel. 0865.50891

“Persone con fratture al femore buttate sulle barelle e in attesa di essere portate in qualche reparto”

Inferno al pronto soccorso

Nuovo atto d'accusa di Pastore: le strutture private in difficoltà ci mandano i malati col 118

Veneziale al collasso, nuovo durissimo intervento di Lucio Pastore che parla addirittura di “Inferno Pronto soccorso”. Il dirigente medico se la prende in particolare con i privati convenzionati che puntano al profitto e smistano tutte le criticità agli ospedali pubblici: “L'inferno pronto soccorso continua - scrive Lucio Pastore sulla sua bacheca Facebook - abbiamo una media di 3-4 pazienti che hanno necessità di essere dializzati d'urgenza e che stazionano per giorni in pronto soccorso, fratture di femore buttate su barella che attendono disperatamente di essere allocate in qualche reparto, pazienti anziani con scompensi cro-



nici che teniamo anche per una settimana in una struttura senza personale e senza mezzi per gestire la degenza. Tutto questo mentre abbiamo un flusso costante ed interrotto di pazienti che transitano per motivi più o meno seri. Si

investe per allargare le sale mortuaria, dopo le situazioni scandalose verificatesi negli ultimi mesi, ma non si investe per aumentare il personale ed i posti letto e per ammodernare l'attrezzatura. I soldi per l'edilizia non mortuaria, per il perso-

nale e per i posti letto vengono dati ai privati che si scelgono i pazienti e non hanno pronto soccorso. In Molise abbiamo il paradosso di avere una notevole mobilità attiva che costringe, però, parecchi molisani ad emigrare, ad essere

strutture pubbliche, va tutto in profitto per pochi privati. I costi di questo sfascio li paghiamo noi cittadini, sia in termini economici che di qualità dei servizi. Questa è la sanità di Frattura dopo 5 anni di governo. Forse è pure inutile de-

nunciare tutto ciò perché sembra che abbiamo un popolo rassegnato al declino senza fine. Mi sarei aspettato una rivoluzione in questa melma creata per fare profitto. Invece niente. Nessuno si muove.

Speriamo solo che la vostra memoria non sia corta e si ricorsi i disastri di Frattura e di Iorio e di tutta una classe politica che sta annullando il territorio. Continueremo a lottare fino a che sarà possibile ma in assenza di una presa di coscienza collettiva nella difesa dei beni comuni non riusciremo a cambiare il destino di decadenza del nostro territorio.

Lascio a voi questa riflessione.....”.



ISERNIA. Ancora una volta nonno Tonino Pettine, ingegnere in quiescenza obbligata, come si definisce lui stesso, richiama il Comune di Isernia al rispetto della legge sul delicato tema delle scuole sicure, soprattutto dopo la recente sentenza della Cassazione che ha assolto il sindaco di un comune in provincia di Grosseto che aveva chiuso per motivi di sicurezza la scuola, nonostante che l'edificio fosse munito di certificato di idoneità statica. In un suo puntuale manifesto, affisso nella città, l'ingegnere Pettine afferma: “Pubblicata dalla inte-

Chiesti sequestro e chiusura delle due Medie del capoluogo pentro

Sicurezza scuole, nuovo appello dell'ingegnere Tonino Pettine

ra Stampa Nazionale e, pertanto, anche dal “Messaggero” di Roma distribuito assieme al “Quotidiano del Molise” del 9/1/2018, fa bella mostra di sé la “esplosiva” notizia conseguente ad una recente sentenza, di enorme interesse, emessa dalla Suprema Corte di Cassazione.

Il contenuto storico di tale sentenza rasserena, non

poco, l'animo lacerato dall'angoscia dei genitori e nonni coscienti del pericolo che incombe sui propri bambini, ai quali il diletantismo legislativo dell'attuale Amministrazione ha determinato, con il proprio disimpegno, l'arbitrarietà e rischiosa frequenza coatta nelle scuole Andrea d'Isernia e Giovanni XXIII, notoriamente insicure sismicamente.

In tale avvilente restrizione i Suddetti bambini, dimenticati, permangono sin dal settembre 2016, senza che Lei, silente temporeggiatore e nella qualità di Sindaco, si sia mai attivato ad esibire i certificati di invulnerabilità sismica delle rispettive scuole, entrambe illecitamente frequentate. Sicchè, mi sento in dovere di trascrivere, di seguito, il testo integrale del commento di tale sentenza che ho rilevato dalla fonte sopra indicata e, pertanto, unitamente a genitori e nonni, resto in ansiosa attesa auspicando che le Istituzioni di competenza si

attivano per l'adempimento delle operazioni di sequestro preventivo e conse-

guente chiusura delle due scuole Andrea d'Isernia e Giovanni XXIII”.



La Giovanni XXIII chiede pari trattamento con l'Andrea d'Isernia

Resta in primo piano il tema della sicurezza degli edifici scolastici nella città di Isernia. Ed ecco che i genitori si organizzano. Come preannunciato nei giorni scorsi, si è costituito ufficialmente ieri il comitato di volontariato “Giovanni XXIII”, che ha redatto un proprio statuto, mettendo in cantiere una serie di attività. Un gruppo aperto che ha inteso passare subito dalle intenzioni ai fatti. Infatti lo stesso ha già calendarizzato, oltre alla presentazione delle proposte relative all'allocatione delle scuole materna, elementare e media dei due istituti isernini avvenuta lo scorso 17 gennaio presso Palazzo San Francesco, una serie di iniziative. In programma attività per coinvolgere la cittadinanza e informarla sulle sorti della scuola dell'obbligo nel capoluogo pen-

tro, tra cui un'intervista televisiva, in programma nei prossimi giorni, alla dirigente scolastica Rossella Simeone e ai portavoce del comitato, atto “a fare chiarezza riguardo la futura attribuzione del nuovo plesso scolastico in costruzione in zona San Leucio”. Non è tutto. Verrà incalzata l'amministrazione sui progetti in proposito e verrà chiesto di commentare - si apprende dai promotori del comitato - gli effetti della recentissima sentenza della Suprema Corte di Cassazione penale, sez. VI, n. 190 dell'8 gennaio scorso, secondo la quale “risponde di omis-

sione di atti di ufficio il sindaco che non chiuda un edificio scolastico non rispondente ai canoni tecnici antisismici, anche se l'immobile è situato in una zona a bassa densità sismica”. L'attenzione, dunque, resta alta.



Ieri mattina alle porte di Castelpetroso **Auto si ribalta, traffico in tilt sulla Statale 17**

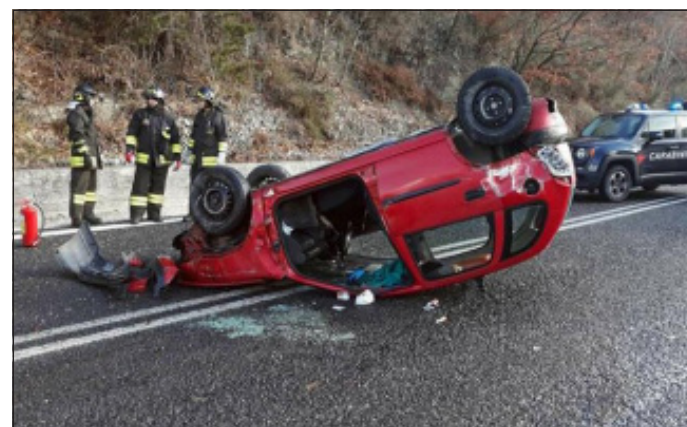
Traffico in tilt sulla Statale 17 all'altezza di Castelpetroso a causa di un incidente stradale verificatosi ieri mattina.

Un'auto, una Opel Corsa, si è ribaltata provocando il ferimento di due persone.

Dalle prime informazioni, uno dei feriti sarebbe in gravi

condizioni. L'auto si sarebbe ribaltata dopo aver affrontato una curva, ma sono ancora in corso le indagini per stabilire l'esatta dinamica del sinistro.

I feriti sarebbero due 70enni di Frosolone. Sul posto Vigili del Fuoco, 118 e forze dell'ordine. Il traffico è stato ripristi-



nato dopo aver rimosso il veicolo incidentato con l'ausilio di una gru.

All'auditorium il 26 gennaio con l'intervento della dirigente Ilaria Lecci e di Paola Sabatini e Vincenzo Cotugno **'Sua maestà la zampogna'**

Evento promosso dall'Istituto Comprensivo di Colli al Volturno e curato dalle docenti Colace e Izzi

Ultimi preparativi per l'incontro di studi dedicato alla musica etnica in programma per venerdì 26 gennaio all'auditorium di Isernia. La struttura di corso Risorgimento ospiterà l'evento conclusivo di 'Sua maestà la zampogna' promosso dall'istituto comprensivo di Colli a Volturno e curato dalle docenti Nicoletta Colace e Lidia Izzi. "La scuola deve formare e orientare al futuro le nuove generazioni: non è possibile realizzare questo alto obiettivo senza avere solide radici con il proprio pas-



sato e nelle tradizioni della propria cultura che hanno generato il presente nel quale ci si forgia". È il pensiero espresso dalla dirigente sco-



lastica Ilaria Lecci e dal presidente del Consiglio regionale Vincenzo Cotugno, che parteciperanno alla manifestazione, insieme alla diri-

gente dell'Ufficio scolastico regionale Anna Paola Sabatini. I lavori avranno inizio alle ore 10 e saranno moderati da Aldo Gioia. Alle ore

10.30 è previsto un intervento degli alunni della scuola primaria, a cui seguirà quello dell'architetto e storico dell'arte Franco Valente che sul tema 'Tra storie e valorizzazione del territorio'. Subito dopo è in programma la video intervista a Mauro Gioielli: 'La Rai narra le bellezze altovolturnensi'. "Organologia delle zampogne italiane" è invece il tema che sarà curato dal demologo Mauro Gioielli, con la partecipazione del gruppo di musica etnica 'Il Tratturo'. A seguire 'Dalla storia al turismo: La

conoscenza del territorio come risorsa per il futuro!", intervento curato da Rossano Pazzagli, docente di storia moderna e scienze turistiche dell'Unimol. La parola passerà quindi al docente di storia contemporanea dell'Unimol Giuseppe Pardini, che illustrerà 'Il ruolo della musica nella società contemporanea'. Infine, prima dei saluti conclusivi, è previsto l'intervento degli alunni della scuola secondaria di I grado che parleranno de 'La lingua inglese e francese per tradurre il nostro paese'.



L'Associazione Europea degli "Amici di S. Rocco" guidata dal Procuratore Fratel Costantino De Bellis, ha voluto scegliere Capriati a Volturno, nella diocesi di Isernia-Venafro, come sede del museo iconografico Europeo

di San Rocco e del ritiro spirituale annuo dei gruppi e i devoti del santo pellegrino, che si terrà il 25 febbraio prossimo nell'accogliente cittadina ai piedi del Matese.

"Aver scelto questo angolo della Campania, regione

Presente anche il vescovo Camillo Cibotti

A Capriati al Volturno il ritiro annuale dei gruppi devoti al Santo pellegrino

bellissima e ricca di risorse umane, paesaggistiche e culturali, ma altrettanto mortificata nella sua vitalità e progettualità da un insieme di cause - afferma De Bellis - riempie tutti di soddisfazione e consente di guardare al futuro con meno apprensione e più speranza contro le forze del male. A questo, del resto, richiama la testimonianza di un santo, S. Rocco di Montpellier, che, se lontano da noi nel tempo, continua ad esercitare ancora oggi, grazie all'ampio culto che gli è riservato anche in Campania e a chi lo promuove, un grande fascino e lo stimolo a non lasciarsi né reprimere, né comprimere nello spirito e nelle idealità più vere, ed a reagire con coraggio alle molteplici povertà e crisi che attanagliano la nostra società. S. Rocco, senza cedere alle lusinghe di una vita comoda ed egocentrica, si è lasciato interpellare dalla fede e dal Vangelo mettendosi in ricerca e ritrovando proprio nell'incontro con Cristo la volontà di mettere la sua vita a servizio dei più poveri. Ave-

va capito che senza carità, senza amore per i poveri, per i malati, per i bisognosi di ogni genere non ci può essere vita cristiana degna di tale nome. In una società come la nostra, in cui la crisi, oltre che congiunturale ed economica, che con un po' di buona volontà si supera, è soprattutto strutturale, stiamo assistendo, cioè, al crollo delle strutture portanti della stessa società: la famiglia, l'etica, la giustizia, tutto il sistema valoriale - occorre reagire compatti e con determinazione come cristiani e come cittadini attivi, senza stare a guardare inermi allo sfascio. Non dimentichiamo l'insegnamento di Gesù: "Le forze delle tenebre sono più accorte delle forze del bene". Gli amici di S. Rocco possono fare la loro parte importante e specificare il loro cammino di fede proprio nella scelta dei valori, nella scelta preferenziale dei più deboli, qualificando la loro identità e la loro presenza nella lotta alla moderna peste dell'individualismo più esasperato che sta distruggendo nei fatti i diritti più

naturali e più sacri della persona umana ed i riferimenti oggettivi dell'etica".


Con questa prospettiva il procuratore Fratel Costantino assieme al Vescovo dell'associazione assistente spirituale mons. Domenico Sigalini ringraziano il Vescovo della Chiesa particolare di Isernia-Venafro Mons. Camillo Cibotti per la sua paterna accoglienza e vicinanza al cammino spirituale dell'associazione Europea Amici di San Rocco, salutano volentieri e danno il più caloroso benvenuto agli "amici" provenienti da ogni parte, richiamati a Capriati dalla devozione a S. Rocco e stimolati saggiamente dal Procuratore Fratel Costantino De Bellis per un cammino fatto alla sequela del Vangelo come fece San Rocco.

"Ringraziamo, altresì, continua De Bellis - il Parroco don Davide Vella attento alle iniziative e vicino all'associazione, con in testa il locale gruppo cene vive a pieno lo spirito del santo pellegrino, grazie all'amministrazione comunale nella persona del caro sindaco

Giovanni Parto legato alla figura di San Rocco. Alla giornata di spiritualità, preghiera ed ascolto della Parola, sarà presente il Vescovo di Trivento S.E. Mons. Claudio Palumbo che celebrerà per tutti i presenti e pellegrini la Santa Eucarestia al quale va il nostro grazie per la sua significativa presenza. Mentre auguriamo una buona e feconda riuscita dell'incontro di Spiritualità, ringraziamo l'impegno di tutti ed esortandoci a farci, sull'esempio di S. Rocco, "pellegrini della fede", testimoni e cercatori innamorati di Dio e degli uomini, come del resto ci o sollecitando con l'esempio e la parola Papa Francesco, mandato dalla Provvidenza. Alla giornata sono state invitate tutte le comunità d'Italia che hanno il culto a San Rocco parrocchie, confraternite, comunità, comitati Feste e i signori Sindaci dove il santo e venerato saranno presenti con fascia e stendardo del comune. Saranno presenti le insigni reliquie e in processione sarà portato il prodigioso Braccio di San Rocco".

Operai irregolari, guai per tre imprenditori

Nell'ambito di un'attività finalizzata alla verifica del rispetto delle norme in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, reparti territoriali del Comando Provinciale Carabinieri di Isernia e personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro dell'Arma, hanno passato al setaccio varie località della provincia "pentra". Tra Isernia e comuni limitrofi, sono stati sottoposti ad accertamenti numerosi cantieri edili, nel corso dei quali tre persone, amministratori responsabili delle imprese ispezionate, sono state denunciate alla competente Autorità Giudiziaria, per violazioni alle norme in materia di infortuni sul lavoro e a quelle sulla regolarità occupazionale dei lavoratori. Gli operai identificati presso i cantieri, circa una decina, sono risultati tutti irregolari. Contestate anche sanzioni amministrative per un importo complessivo di circa quindicimila euro. Queste tipologie di operazioni già da tempo condotte sul territorio dall'Arma dei Carabinieri, saranno ulteriormente intensificate con il preciso obiettivo di infrenare il cosiddetto fenomeno delle "morti bianche", che vedono spesso coinvolti lavoratori che a causa del mancato rispetto delle misure di sicurezza previste rischiano di perdere la vita o di subire gravi infortuni.

Volkswagen raccomanda  **EDGE PROFESSIONAL** Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

T-Roc.

Born Confident.



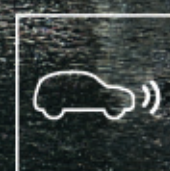
Il primo crossover compatto Volkswagen



Front Assist with
Pedestrian Monitoring



Lane
Assist



Adaptive
Cruise Control



Tuo da 21.900 euro.
Anche domenica.

Pasquarelli Auto - Concessionaria Ufficiale Volkswagen
Campobasso - Via A. Giovannitti, 10 - Tel. 0874.1863
Vasto - Via G. Impastato, 1 - Tel. 0873.34591
Sambuceto - Via Po, 127/B - Tel. 085.44697350

T-Roc TSI BlueMotion Technology Style 85 kW/115CV. Listino € 22.850 (IPT escl.) meno € 950 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen Extra. Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 5,4 l/100 km - CO₂ 135 g/km.

www.volkswagen.it



en.



Active Info
Display



Volkswagen

swagen
050

pasquarelliauto.it

la Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 31.01.2018. La vettura raffigurata è puramente indicativa.



Abbiamo chiesto al seminarista di raccontare qualcosa di sé e della sua vocazione

Il dono di un nuovo diacono

La testimonianza di Gianfranco Zuppa nel giorno della sua ordinazione diaconale

Abbiamo chiesto al seminarista che oggi, domenica 21 gennaio 2018, diventerà diacono di raccontare qualcosa di sé e della sua vocazione. Ecco le sue toccanti parole.

“Mi chiamo Gianfranco Zuppa, sono originario di un paesino tra Sannio e Fortore in provincia di Benevento, San Marco dei Cavoti, a pochi chilometri da Pietrelcina. Sono nato da genitori contadini, Diodoro e Domenica. Ricordo con gioia il tempo vissuto tra i lavori di campagna, tra stalla e terreni da coltivare. Sicuramente a volte era faticoso, ma benedico Dio ogni giorno per il dono di poter essere cresciuto nella natura, perché in effetti, lì ho cominciato a sperimentare la presenza del Signore, in quanto creatore di tutte quelle meraviglie, campi, paesaggi, e tutto il resto. Ho frequentato la scuola alberghiera. Intanto io crescevo con un carattere un po' timido, riservato, e forse anche un po' pauroso. Effettivamente, la vita per me stava diventando sempre più un peso, per diverse motivazioni, un po' dovute anche al mio carattere, e a varie esperienze che spesso mi hanno fatto piangere, facendomi credere che io non valevo nulla, che ero un essere inutile, un incapace. Anche quando cominciai a lavorare sul serio in un ristorante in provincia di Campobasso, a Guardiaregia, sembrava che andasse tutto abbastanza bene, ma in realtà io non ero davvero felice. Avvertivo come un vuoto in me che nessuna cosa riusciva a colmare.

Avevo 28 anni quando decisi insieme alla mia famiglia

di aprire un ristorante nel mio paesino. Ma ancora non mi sentivo felice, fino a quando incontrai un giorno un sacerdote con il quale mi confessai, il 6 dicembre 2008. Ricordo bene la data perché da quel giorno è cominciato il mio cambiamento. Attraverso la riscoperta del sacramento della Confessione, ho ricominciato ad andare a messa la Domenica comprendendone il suo santo valore, che da tempo trascuravo per il lavoro, ho iniziato a sperimentare la bellezza della preghiera del Santo Rosario. Dopo tre mesi circa, il 25 Marzo 2009 mi consacrai al Cuore Immacolato di Maria, dono grandissimo che Dio ci concede in questo tempo! La mia vita stava cambiando, cominciavo a essere più sereno. Dal giorno della Consacrazione a Maria sentivo come nascere dentro di me una nuova vita! La preghiera illuminava sempre di più la mia coscienza e riuscivo a comprendere cose che prima non capivo.

Dopo un pellegrinaggio a Medjugorje sono tornato con la decisione nel cuore di lasciare tutto, il lavoro, il progetto del ristorante, per seguire il Signore in un cammino più profondo.

Dopo un anno, con il parere favorevole del Vescovo di allora S. E. Salvatore Visco cominciai il mio percorso verso il sacerdozio entrando nel Seminario S. Pio X di Chieti,



Gianfranco Zuppa e Mons. Cibotti

nell'Ottobre 2010.

Oggi mi ritrovo quasi al termine del mio cammino in Seminario, e non mi sembra vero! In questi sette anni ho vissuto esperienze meravigliose, di servizio, di carità, ho intessuto belle relazioni fraterne, che mi hanno aiutato a crescere umanamente e spiritualmente.

Sono ancor più consapevole di ieri, che sto sempre in cammino, ora raggio una meta importante, ma questo non significa che finisco di crescere e imparare. Sono un peccatore in cammino verso l'unica vocazione che ci accomuna tutti, ovvero la santità. Posso dire con verità che la strada non è così facile come potrebbe sembrare, anzi, avverto sempre

di più il peso e il senso della responsabilità di ciò che andrò a vivere, ma tutto questo con una gioia particolare nel fondo dell'anima, che nessuno mi può strappare. Quel senso di vuoto interiore che avevo sette anni fa ora è riempito dall'amore di Dio, che mi guida e mi aiuta ad andare avanti soprattutto nelle prove che non mancano mai, come per tutti. Dio, mi ha donato di scoprire il senso della mia esistenza in questo cammino verso il Diaconato, e più in là al Sacerdozio. E' un grande dono che ricevo, di cui rendo grazie a Dio, a Maria che mi è sempre vicina, alla mia famiglia che mi sta sempre accanto e mi sostiene e a tutti coloro che il Signore ha messo sul mio cammino, per formarmi al ministero del suo infinito amore. Grazie a quanti in modo esplicito o nascosto offrono al Signore la loro umile e preziosa preghiera per la mia vocazione. Sia lode a Dio in eterno!”

Preghiera interreligiosa per la Pace

La Diocesi di Isernia-Venafro, in collaborazione con l'Azione Cattolica Diocesana, invita tutti alla quarta edizione della Preghiera Interreligiosa per la Pace che si terrà domenica prossima 28 gennaio, alle ore 17,00 presso il Circolo ANSPI SGL della parrocchia “San Giuseppe Lavoratore” ad Isernia, San Lazzaro. Il tema scelto per l'incontro, “*Migranti e Rifugiati: uomini e donne in cerca di pace*”, si inserisce nella cammino più generale iniziato quattro anni fa e che mette al centro del dialogo interculturale ed interreligioso la misericordia come strumento efficace per costruire un mondo più pacifico fondato sulla civile convivenza e sul rispetto reciproco. Saranno presenti all'evento rappresentanti di varie fedi religiose, come musulmani, ortodossi, buddhisti, cattolici. Come ogni anno, la preghiera per la Pace è abbinata a un progetto di solidarietà. Il Progetto di quest'anno è “*Terre ddes Hommes*”, per la realizzazione di spazi sicuri per bambini e giovani rifugiati in Iraq. Per sostenere questo progetto, l'Azione Cattolica propone la vendita del gadget “*Cornice portafoto magnetica*”, il cui ricavato sarà interamente destinato al progetto. Al termine della preghiera in comune avrà luogo un buffet multiculturale in segno di convivialità e di scambio culturale tra differenti etnie. **ucs**



Le missioni secondo i nostri bambini

Celebrata nella parrocchia del Sacro Cuore di Isernia

la Giornata Missionaria dei Ragazzi

di Don Francesco Bovino

Chi è stato presente domenica scorsa 14 gennaio all'incontro tenutosi nel salone della parrocchia del sacro cuore di Isernia si è sentito partecipe di una grande festa nella quale si sono alternati a momenti di rara allegria anche attimi di commozione e di forte partecipazione emotiva. L'argomento sono state le missioni. Come ogni anno, infatti, la nostra diocesi ha invitato da tutte le parrocchie i ragazzi del catechismo per celebrare insieme la Giornata Missionaria dei Ragazzi, un'occasione per presentare ai più piccoli la realtà delle missioni e riflettere un po' con loro in semplicità e senza retorica sulla povertà dei paesi del terzo mondo. Per l'organizzazione dell'incontro hanno unito le loro forze tre uffici pastorali della diocesi: l'Ufficio Missionario, quello dei Ministranti e il Centro Diocesano Vocazioni. L'animazione è stata affidata ai giovani del Gruppo Missionario interparrocchiale di Isernia. Dopo un momento iniziale fatto di canti e di balli i numerosi bambini presenti si sono seduti per terra a gambe incrociate per ascoltare i racconti e le testimonianze e pregare anche un po'. E' stato molto emozionante vedere con quale attenzione e partecipazione i nostri ragazzi hanno seguito le storie proposte veicolate anche da alcuni filmati con i quali hanno potuto vedere da vicino la triste condizione dei loro coetanei in terra d'Africa. Sono, poi, ammutoliti nel mettere a confronto la propria vita quotidiana, fatta di benessere e di comodità, di giochi tecnologici e smartpho-



Mons. Cibotti parla ai bambini

ne, con quella di bambini africani che per divertirsi usano qualche copertone di macchina o delle lattine tutte ammaccate e che vanno a scuola in malridotte catapecchie... Anche le parole del vescovo, Mons Cibotti, hanno sottolineato l'importanza di conservare un cuore aperto ai più bisognosi. Da tutte queste considerazioni è sorto nei ragazzi il desiderio di aiutare i bambini del terzo mondo superando ogni discriminazione e abbattendo il muro che molto spesso la nostra società opulenta e indifferente erige contro le popolazioni che conoscono la vera povertà. Il momento culminante di tutto l'incontro, infatti, è stata la consegna dei salvadanai con i risparmi in denaro raccolti durante l'Avvento e destinati ai bambini delle missioni. Una donazione fatta con gioia e semplicità e con un cuore grande. Una lezione che molti di noi adulti dovrebbero imparare.

In molti correranno anche da Venafro per il rinnovo del Consiglio regionale

Tutti i nomi dei possibili candidati alla tornata elettorale di aprile

Assodato che si voterà in aprile per il rinnovo del consiglio regionale del Molise, vediamo quanti da Venafro tra certi o solo papabili e possibili sono sugli ideali blocchi di partenza per la competizione della prossima primavera in vista di un seggio nella rinnovata assemblea di Palazzo Moffa a Campobasso. In effetti mancano pochi mesi al decisivo voto per i nuovi amministratori regionali ed a Venafro come del resto un po' dappertutto in Molise ci si sta muovendo per tempo per salire sul "treno" buono, con destinazione consiglio regionale. Si parla cioè di possibili candidati alle prossime amministrative regionali e due nomi soprattutto appaiono sicuri aspiranti alla conferma del seggio nel capoluogo di regione: il Presidente uscente del Consiglio Regionale, Vincenzo Cotugno di "Rialzati Molise", formazione civica appartenente al gruppo di coalizioni di centrosinistra che cinque anni orsono sostennero il Presidente della Giunta, Paolo Di Laura Frattura, ed il capogruppo del PD in consiglio regionale Massimiliano Scarabeo, espressione della stessa coalizione governativa di centrosinistra ma negli ultimi tempi apertamente dissociatosi dal governo molisano. Cotugno e Scarabeo appaiono cioè nuovamente della partita ed assieme a loro dovrebbe esserci un consistente numero di nuovi aspiranti venafрани o dei centri limitrofi ad un seggio in consiglio regionale. Ecco tali papabili candidati "made in Venafro" (o nelle vicinanze...), chiarito che trattasi solo di voci ufficiose e nulla più: queste vogliono che dovrebbero essere della corsa l'attuale assessore alle politiche sociali del Comune di Venafro Angelamaria Tommasone che correrebbe per il cen-

trodestra, l'imprenditore edile Massimiliano Di Vito, anch'egli in corsa per l'area del centrodestra, il sindacalista Antonio Tedeschi, che si candiderebbe per il centrosinistra, il sindaco di Venafro, Antonio Sorbo (centrosinistra), il primo cittadino di Conca Casale Luciano Bucci (centrodestra) e Stefano Buono (centrosinistra). Resta l'incognita M5S, che sarà di certo della competizione ma non è dato sapere, nemmeno officiosamente, il nome del probabile candidato o dei probabili candidati di Venafro, ammesso che ci saranno. Relativamente alla coalizione di Grillo, due comunque i personaggi che più degli altri, secondo i "rumors" popolari, potrebbero concorrere per Palazzo Moffa: l'ing. venafrano Antonio Zullo e l'imprenditore Giovanni Venuto, proveniente dal Lazio e stabilitosi a Venafro da alcuni anni. Tutti qui i papabili candidati del quarto centro del Molise per l'assemblea



del capoluogo di regione? Probabilmente no! Non si esclude infatti anche la possibile candidatura dell'architetto Franco Valente, non nuovo a competizioni elettorali. Se il tecnico sarà tra i candidati, lo farà certamente col centrosinistra. Così come tempo addietro manifestò la disponibilità a candidarsi sempre per il centrosinistra l'esponente del gentil sesso, l'avv. De Benedictis, campana di origine (è stata anche vice sindaco di Caserta) ma con interessi a Venafro. Al tirar delle somme quindi già un bel numero di candidati ufficiosi da Venafro per il futuro consiglio regionale, con la quasi certezza che altri nomi verranno fuori nelle prossime settimane. Da queste prime voci comunque emerge un dato: i possibili candidati venafрани per Palazzo Moffa appartengono ad entrambi gli schieramenti e in linea di massima in parti uguali. Ma apprestiamoci ad altre novità sul tema a partire dai prossimi giorni.

Tonino Atella

La questione, dopo il sollecito del sindaco Sorbo, è arrivata alla Regione Fiume San Bartolomeo a rischio scomparsa: qualcosa si muove

Il Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato della Regione Molise, a cui il Sindaco di Venafro l'8 gennaio scorso aveva scritto una nota segnalando il problema, ha investito della questione il Distretto dell'Appennino Meridionale, la struttura "emanazione" dell'Autorità di Bacino che ha competenze sull'area in cui ricade il San Bartolomeo. In particolare la Regione Molise, ha "girato" le criticità segnalate dal sindaco Antonio Sorbo al Segretario Generale del Distretto comunicando che il primo cittadino di Venafro aveva evidenziato una diminuzione delle fluenze del San Bartolomeo a valle delle opere di captazione della Regione Campania chiedendo di porre in essere ogni iniziativa per verificare cosa sta accadendo. La Regione Molise ha chiesto, quindi, al Segretario Generale del Distretto dell'Appennino Meridionale di coordinare quanto prima un tavolo tecnico con la Regione Campania e di porre tale problematica, eventualmente, all'attenzione dell'Osservatorio delle Risorse Idriche dell'Appennino Meridionale.

Il sindaco Antonio Sorbo aveva scritto una prima nota, circa tre mesi fa, al presidente della Giunta regionale Frattura, all'assessore regionale Nagni, al Presidente del Consiglio regionale Cotugno e all'Autorità di Bacino segnalando che ormai è a rischio il deflusso minimo vitale del fiume San Bartolomeo. Il primo cittadino aveva chiesto ad ognuno di attivarsi per verificare se, oltre alla grave siccità che ha colpito l'Italia lo scorso anno, tra le cause di questo fenomeno non vi fosse anche la captazione di acqua dalle sorgenti del fiume da parte della Regione Campania per alimentare i propri acquedotti. Secondo gli accordi in Campania finirebbero 900 litri di acqua al secondo. Il Comune di Venafro, da 15 ormai (era il 2003), non è più in grado di far valere i propri diritti in quanto la giunta comunale dell'epoca, con una delibera che quanto

meno passò "inosservata" anche all'opposizione che sedeva nei banchi del Consiglio comunale, sollevò la Regione Campania da tutti gli obblighi nei confronti dell'ente venafrano che erano stati invece espressamente previsti nella convenzione firmata in precedenza dall'allora sindaco Vincenzo Ottaviano.

Quindi, niente più acqua gratuita (erano previsti oltre 300 litri al secondo di cui 110 per uso idropotabile) e di conseguenza nessuna possibilità di controllare ciò che accade nelle gallerie. A questa prima lettera non c'è stata alcuna risposta. Così ad inizio di quest'anno Sorbo è tornato alla carica scrivendo anche al Ministero dell'Ambiente, al Prefetto e a diverse associazioni ambientaliste nazionali. Quest'ultima nota è stata mandata anche al Servizio Difesa del Suolo della Regione Molise che adesso si è mosso scrivendo al Distretto dell'Appennino Meridionale. Il sindaco ha minacciato, in caso di ulteriore mancanza di risposte, di rivolgersi all'Unione Europea. Infatti le sorgenti e il corso del San Bartolomeo rientrano in un SIC, sito di interesse comunitario. La mancanza d'acqua, naturalmente, preoccupa molto i cittadini di Venafro. Anche i pozzi nella piana sono ormai a secco. Così come a secco per lo stesso motivo sono da diverse settimane le "Quattro cannelle", la storica fontana di Venafro che si trova a pochi metri dalle sorgenti. Che sia la mancanza d'acqua a determinare questa situazione è un fatto ormai accertato. Ciò che ora bisogna accertare sono le cause. La Regione ha chiesto al Distretto dell'Appennino Meridionale di accogliere celermente l'istanza per far sedere intorno ad un tavolo la stessa struttura governativa ma in particolare le Regioni Molise e Campania.

Il Comune di Venafro, ormai, per la scelta fatta nel 2003 che all'epoca nessuno contestò, è purtroppo fuori dai giochi.

C.F.

Nozze d'oro per Antonietta Antonelli e Antonio Di Nardo di Ceppagna



Gran festa quest'oggi per la signora Antonietta Antonelli ed il marito Antonio Di Nardo di Ceppagna, frazione di Venafro, che raggiungono un traguardo bellissimo: cinquant'anni di matrimonio! Circondati dall'affetto e dai sorrisi di figli, generi e nuore Carmine, Albano, Giulia, Giuseppe, Erminella e Silvia, e dagli abbracci dei nipoti Sara, Emanuela, Antonietta, Stefano, Clemente e Lorenzo, i coniugi Antonietta ed Antonio ribadiscono in mattinata il loro fortunato vincolo d'amore dinanzi all'altare della Cattedrale di Venafro nel corso del rito celebrato da Don Salvatore Rinaldi. Ad Antonella ed Antonio auguri da tutti, anche dai consuoceri Giacinta Passarelli ed Armando Grilli.

Da tre mesi operai e polvere fra barelle e pazienti in attesa di medicazioni nel reparto di Chirurgia

Caracciolo, lavori infiniti

Gli interventi hanno riguardato la costruzione di 2 bagni e la sostituzione di porte e infissi

di **Vittorio Labanca**

AGNONE. Tre mesi di lavori per rifare alcuni bagni, cambiare le porte e le finestre alle stanze. Lavori che procedono a passo di lumaca e che vedono uno o due operai al giorno lavorare mentre tutta l'attività è bloccata. Ancora una volta parliamo delle disavventure del San Francesco Caracciolo e nel dettaglio di quello che era il reparto di Chirurgia. Una divisione che una volta con il primario Nicola Iavicoli era la colonna portante della struttura sanitaria e che oggi vede appena quattro infermieri attivi nel reparto che ne contava ben quattordici. Una diaspora dei parasanitari in altri reparti coi venti

di chiusura del Caracciolo. I lavori in essere sono iniziati da quasi cento giorni.



Tre mesi per costruire due bagni per disabili ricavati da due stanze sul fondo del corridoio una volta adibiti a spogliatoio per gli infermieri e camera di degenza. Un telo di cellophane, che nasconde gli attrezzi degli operai e la zona del cantiere, divide ora il corridoio del reparto. Fra barelle e 'malati' che hanno necessità di disinfezioni e fasciature e di recarsi nella 'medicheria', quindi di am-

bienti sterili, passano tranquillamente gli operai con le scarpe ed i vestiti di lavoro impolverati, o con i secchi pieni di cemento o materiale da smaltimento. Per non parlare dei logici rumori dovuti anche all'abbattimento nei giorni scorsi di alcuni tramezzi. Ma gli stessi lavori paralizzano soprattutto la sala operatoria il cui accesso è proprio nel reparto di Chirurgia. Già gli interventi chirurgici nel San Francesco Caracciolo erano stati drasticamente ridotti e riguardavano tutt'al più quelli più semplici che non avevano bisogno di ricoveri visto che nella stessa divisione non era più possibile trattenere i degenti soprattutto nelle ore notturne. Ora

con la polvere ed ambienti certamente non salubri e non asettici nessuno degli operatori si sogna di mettere a rischio la salute delle persone che potrebbero vedere complicazioni nel post operatorio dovute proprio ad una mancanza di igiene. Così tutti gli operatori della sala operatoria sono attualmente in black-out riducendo l'attività alla sola sutura di piccole ferite o a microscopici interventi. Insomma una situazione davvero precaria e che si sta trascinandolo da tempo senza che nessuno batte ciglio. Il 'mal di pancia' giunge solo dagli operatori sanitari e parasanitari che sono al limite della tolleranza e che, magari, avrebbero voluto un trasfe-

rimento in ambienti più salubri prima dell'inizio dei lavori che sono impossibili da condividere con l'attività sanitaria.

E' auspicabile, a questo punto, vedere un buon numero di operai e non solo uno o due affinché i lavori di muratura giungano al termine nel breve tempo possibile e contemporaneamente far cambiare porte e finestre alle oltre dodici stanze che costituiscono il reparto del terzo piano del Caracciolo.

Tutto ciò perché il Caracciolo con la Chirurgia non diminuiscono oltremodo l'afflusso di pazienti sempre pronti ad essere dirottati in altri ospedali magari extra-regionali.

Trattasi dell'antica porta d'accesso alla cittadina risalente al XII secolo

Lesione sull'arco di San Nicola Allerta lanciata da un lettore

AGNONE. L'allerta è stato lanciato da un attento lettore che ha notato e fotografato una sorta di distacco delle mura dell'ar-



co di San Nicola che è una delle più antiche porte di accesso di Agnone e che congiunge il rione di San Nicola con la Circumvallazione, dalla parete dello stabile attiguo. Una sorta di crepa che scende verticalmente sulla destra per chi guarda l'arco venendo dalla circunvallazione. "Ma si notano - a detta dell'agnonese - anche alcune crepe longitudinali". Probabilmente, se di danni si parla, gli

stessi potrebbero esser stati causati dai forti nubifragi che si sono abbattuti in questi ultimi tempi su Agnone accompagnati dal fortissimo vento. Oppure potrebbe essere una sorta di ulteriore assestamento, già preesistente, che non darebbe preoccupazione alla struttura. Visto che l'antico arco in pietra già presenta una specie di incatenamento fatto da sbarre di ferro che stringono la volta della

struttura, segno di pregressi interventi per conservare e proteggere il manufatto, non sarebbe errato che chi di dovere effettuasse un sopralluogo per comprendere se la lesione, appena percettibile, potrebbe essere un segnale di pericolo e se magari oggi un piccolo ed economico intervento possa evitare danni più seri a quello che è un vero monumento di Agnone segno del passato medievale



della cittadina. Come si ricorderà ad Agnone sono visibili ancora tre delle sette antiche porte di accesso al Paese. L'Arco di Semiurno, la Porta di San Nicola e la

Porta di Sant'Emidio quelle sopravvissute al tempo. Quella di San Nicola, risalente al XII secolo, subì l'assedio dei soldati di Alessandro Sforza nel 1463.

CAROVILLI. Un filmato con tantissime persone del posto. Dai bambini agli anziani, uomini donne e di tutte le estrazioni sociali, tutti pronti a tradurre dall'italiano in dialetto carovillense una parola di pari significato. Un filmato simpaticissimo della Pro Loco di Carovilli che rimbalza ora sui social network e che ha voluto significare e celebrare la sesta edizione della "Giornata Nazionale del Dialetto e delle Lingue Locali" che si è celebrata mercoledì scorso e voluta dall'Unpli. "Il 17

Carovilli, successo per la sesta edizione della Giornata Nazionale del Dialetto

gennaio di ogni anno tutte le Pro Loco vengono invitate ad inserire nelle loro manifestazioni uno spazio anche piccolo che ricordi l'importanza delle lingue e dei dialetti locali. Durante il mese di gennaio, ma ormai anche durante tutto l'anno, si susseguono eventi in centinaia di località italiane che aderiscono all'iniziativa. La prima edizione si è

svolta a gennaio 2013". Una iniziativa dell'Unpli che ha invitato tutte le Pro Loco e tutte le realtà (biblioteche, centri di lettura, enti, scuole, università, ecc.) che si adoperano per la tutela e salvaguardia di questi patrimoni linguistici, ad aderire a questa iniziativa. "Uno dei primi risultati tangibili dell'istituzione della Giornata Nazionale del Dialetto e

delle Lingue locali -affermano dall'Unpli- è stata proprio la nascita del Premio Nazionale Salva la tua lingua locale. Il Premio realizzato da Unpli ha l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare i patrimoni culturali locali e le espressioni linguistiche di tutto il territorio italiano. Tutti coloro che vorranno aderire alla Giornata del dialetto e delle lingue

locali -sottolineano- potranno farlo organizzando un evento dedicato oppure inserendo nelle manifestazioni già in programma un momento di riflessione sui dialetti e le lingue locali". Un plauso a Carovilli mentre altre realtà come Agnone hanno sorvolato sull'evento. Proprio la cittadina altomolisana che ha autori che pubblicano nell'idioma di

un tempo, che mette in scena rappresentazioni teatrali nella lingua dei nonni, che ha pubblicato vocabolari dall'italiano al dialetto e viceversa e che continua a vedere tantissime rassegne dialettali ha perso una chance come quella di celebrare la Giornata Nazionale del Dialetto del 17 gennaio?. Una cosa strana per Agnone ma anche per gli altri centri altomolisani. Forchè Carovilli che ha davvero saputo realizzare un filmato simpatico che meriterebbe un premio speciale.

I vigili del Fuoco: "Monitoraggio delle sostanze rilasciate in ambiente a seguito d'incendio? Non è nostro compito"

Incendio Fis, i dubbi del M5S

Il consigliere pentastellato, Nik Di Michele, ha interessato anche l'Arpa Molise



Differentemente da quanto avvenuto una settimana fa all'interno del Nucleo Industriale, con l'azione posta in essere dai Vigili del Fuoco che sono riusciti a domare le fiamme in brevissimo tempo, non si spengono i dubbi e le preoccupazioni per incendio che ha interessato la Fabbirca Italiana Sintetici, ed in particolare termocombustore

lontano dall'impianto di produzione dove il fuoco avrebbe attecchito a causa di un corto circuito ad un quadro elettrico. Su quanto accaduto e ben intenzionato a vederci chiaro il consigliere pentastellato Nick Di Michele, il quale ha annunciato di aver interessato sia il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Campobasso e sia l'Arpa Molise. Dai primi è stata resa nota, in maniera tempestiva, la risposta alla

richiesta d'informazioni inoltrata dall'esponente del Movimento 5 Stelle, poi pubblicata via facebook dallo stesso. Nel documento, a firma del funzionario di guardia, Giuseppe Petrone, e del Comandante Provinciale, dottoressa Cristina D'Angelo, viene riportato: "In riferimento alla richiesta d'informazioni si fa presente che tra i competenze in carico ai vigili del fuoco, stabilite dal D.lgs. n°139 del

08/03/2006 recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed i compiti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco" non rientrano quelle del rilievo e del monitoraggio delle sostanze rilasciate in ambiente a seguito d'incendio. In più si evidenzia che "in merito agli accadimenti, rientrando gli stessi nella fattispecie di reato previsto dall'art. 423 c.p. (chiunque cagiona un incendio è pu-

nito con la reclusione da tre a sette anni. La disposizione precedente si applica anche nel caso di incendio della cosa propria, se di fatto deriva pericolo per l'incolumità pubblica), non è possibile rilasciare informazioni in quanto coperti da segreto istruttorio". "Ora - ha fatto sapere Di Michele dopo la Pec ricevuta dai Vigili del Fuoco - attendiamo anche risposta dall'Arpa Molise.

Oggi Di Maio a Termoli Salta la tappa di Isernia

Decrementa le tappe del Rally per l'Italia targato M5S. il tour di eventi e convegni che vede impegnato il candidato Premier del M5S Luigi Di Maio in tutte le regioni Italiane non si fermerà a Isernia e Campochiaro. Confermato, invece, l'incontro a Termoli, che inizialmente fissato per la giornata di domani si svolgerà questa sera, alle 21, presso la sala convegni dell'Hotel Meridiano - lungomare Cristoforo Colombo, 52.



Appuntamento con l'autrice alle 18.30 al Macte di via Cina 'Non è lavoro, è sfruttamento' Giovedì l'incontro con Marta Fana

Giovani e meno giovani costretti a lavorare gratis, uomini e donne assuefatti alla logica della promessa di un lavoro pagato domani, lavoratori a 3 euro l'ora nel pubblico e nel privato: questa è la modernità che paga a cottimo.

Sottoccupazione da un lato e ritmi di lavoro mortali dall'altro. Diritti negati

dentro e fuori le aziende per quanti non vogliono cedere al ricatto. Storie di ordinario sfruttamento, legalizzato da vent'anni di flessibilizzazione del mercato del lavoro. Malgrado la retorica della flessibilità espansiva e del merito come ingredienti indispensabili alla crescita sia stata smentita dai fatti, il po-

tere politico ha avallato le richieste delle imprese. Il risultato è stato una cornice legislativa e istituzionale che ha prodotto uno sfaldamento del mondo del lavoro: facchini, commesse, lavoratori dei call center, addetti alle pulizie in appalto procedono in ordine sparso, non sentono più di appartenere alla medesi-

ma comunità di destino. Una realtà nota, che riemerge, in maniera lucida, dalle pagine di "Non è lavoro, è sfruttamento", di Marta Fana. Il volume sarà illustrato dall'autrice questo giovedì a Termoli, nell'incontro promosso da "Potere al Popolo", in programma a partire dalle 18.30, al Macte di via Cina

Fino al 25 gennaio Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Dal 18 al 25 gennaio, ricorre in tutto il mondo la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani promossa dal Consiglio ecumenico delle chiese e dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. All'interno di queste giornate sono previste due iniziative con le varie realtà presenti sul territorio. Oggi alle 10.30 la parrocchia Beata Maria Vergine delle Grazie di Larino ospiterà le comunità della Chiesa Evangelica Battista di Campobasso e Ripabottoni per una celebrazione ecumenica che prevede la liturgia della Parola animata dai cristiani battisti e la liturgia eucaristica presieduta dal vescovo della diocesi di Termoli - Larino, Gianfranco De Luca.

Domani alle 10 in cattedrale a Termoli sarà celebrata la divina liturgia con rito ortodosso in memoria di San Timoteo venerato in questo giorno dalla chiesa ortodossa e il 26 da quella cattolica. La messa sarà officiata dai alcuni sacerdoti della diocesi ortodossa romana in Italia che in Molise vede a San Martino in Pensilis una parrocchia punto di riferimento per i cristiani ortodossi sotto la guida di padre Petru Bogdan Voicu.

Al termine della liturgia ci sarà una preghiera comune con il vescovo De Luca davanti alle reliquie di San Timoteo come segno di dialogo, confronto e ascolto tra le confessioni cristiane.



Primo incontro di formazione sul tema dell'educazione al bello

Venerdì pomeriggio alle ore 18:00 presso la Scuola Primaria Paritaria Campolieti, si è svolto il primo incontro di formazione sul tema dell'educazione al bello. "Il primo approccio con il Piccolo Principe è stato in un sogno, da piccolo sognavo di volare nel co-

simo, guardavo giù e vedevo i pianeti, continuavo a viaggiare con la speranza di trovare una base". Questa la frase con cui è iniziato il dialogo del dott. Malorni. Ad ascoltarlo un centinaio di persone che hanno riempito la sala audio-video della Campolieti. Nell'in-

contro è stato evidenziato come nella ricerca del bello in tutto ciò che ci circonda viene svelata anche la bellezza dell'insegnamento.

Risuona infatti la frase "il bravo insegnante è colui che sa rendere attraenti le proprie materie, l'insegna-

mento deve saper far nascere il desiderio". Gli uditori riferiscono di aver riscoperto, grazie a questo incontro, la bellezza di essere genitori, insegnanti, studenti fatti per qualcosa di grande. L'essenziale, stasera, alla Campolieti ha preso forma visibile.

Intanto proseguono serrati i controlli lungo la costa. Massiccio il dispiegamento delle forze dell'ordine

Cabotaggio, autista nei guai

Al volante senza la licenza comunitaria. Fermo amministrativo e 5mila euro di multa

Giornate intense quelle appena trascorse dal punto di vista dei controlli predisposti su territorio dalle forze dell'ordine. L'intensificazione di tutti i servizi di prevenzione dei reati, nell'ambito di uno specifico dispositivo sul territorio, ha visto, nelle ultime ore, un massiccio dispiegamento di pattuglie lungo la costa. Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia hanno controllato in maniera capillare Termoli e il hinterland. Mettendo in atto un'azione di prevenzione repressione a tutto campo. Da segnalare, in questo senso, la collaborazione tra Ministe-

ro dell'Interno e quello delle Infrastrutture e Trasporti volta a garantire il più alto numero di controlli qualificati su strada. È nell'ambito di tale consolidata collaborazione che diversi equipaggi della Sezione Polizia Stradale di Campobasso, avvalendosi del prezioso contributo di personale dell'Ufficio Motorizzazione Civile, hanno svolto servizi mirati a verificare le condizioni di trasporto delle merci su strada. Il Dirigente della Sezione Polizia Stradale ha individuato lungo la S.S.16 a Termoli - località Pantano Basso - il luogo ove eseguire i con-

trolli che si sono susseguiti nell'intera giornata del 18 gennaio. Ciascun complesso veicolare sottoposto ad ispezione, è stato dapprima controllato sotto il profilo dell'equipaggiamento; una sorta di revisione su strada in cui è stata verificata l'efficienza dei dispositivi. Dopodiché, attraverso sofisticati software, in pochi minuti la Polizia Stradale è stata in grado di analizzare tutte le attività lavorative di ciascun conducente e quindi rilevare le infrazioni eventualmente commesse anche a distanza di settimane, con particolare riguardo ai tempi di guida



e di riposo. Specifica attenzione è stata altresì rivolta ai veicoli stranieri. Proprio dal controllo di uno di questi, è emersa, da parte di un vettore di nazionalità lettone, la violazione della

normativa relativa alle prescrizioni che disciplinano il cosiddetto cabotaggio, ossia la possibilità da parte di un vettore straniero di effettuare un trasporto merci in Italia. Tale attività,

quando illecita, determina deprecabili ipotesi di concorrenza sleale nei confronti di trasportatori nazionali che subiscono quindi gravi danni.

Nella fattispecie, il trasporto veniva effettuato senza la prescritta licenza comunitaria. Immediata è scattata la sanzione: oltre al fermo amministrativo del mezzo per 90 giorni, l'autista lettone ha dovuto obblare sul posto la sanzione versando la somma di 5.000 euro. Numerose altre sono state le infrazioni contestate. Analoghi servizi sono già stati calendarizzati per il futuro.



Il tema della cosiddetta intelligenza artificiale, la quarta rivoluzione industriale, al centro di un importante seminario svoltosi ieri a Termoli presso il Cinema Sant'Antonio, e promosso da Assoport Termoli, Istituto Tecnico Nautico "Ugo Tiberio", con il patrocinio della Camera di Commercio del Molise L'evento, valido per la alternanza scuola/lavoro, ha visto relazionare professori ed esperti del settore, tra i quali: il professor Roberto Mascilongo, la professoressa Marina Mattiaccio, la dottoressa Rosaria D'Alessio, la dottoressa Ida Di Caprio e il professor

Promosso da Assoport Termoli e Nautico "Ugo Tiberio" Intelligenza artificiale e prospettive future, se n'è parlato in un incontro

Gianfranco Bosco, per un dialogo con gli studenti volto ad affrontare temi di grande attualità e stimolare un confronto sulle prospettive di studio e lavoro. In realtà - hanno osservato gli organizzatori - l'intelligenza artificiale il suo utilizzo sono molto più reale di quanto si possa immaginare, e vengono già adoperati in diversi settori della vita quotidiana.

"Abbiamo voluto illustrare ai ragazzi sia le tecnologie di base e sia le prospettive che avremo nel mondo del lavoro, le ricadute sul sociale e far capire anche a l'oro che oggi è richiesta una preparazione di altissimo livello, e quindi incontri di questo tipo sono anche uno stimolo a farli impegnare di più a scuola" ha affermato il professor Mascilongo. Confermata, dalle parole di Domenico Guidotti, la sinergia tra Assoport e l'Istituto Tiberio. Ed in quest'ottica l'istituto termolese, così come altri sul territorio, può contare anche sull'appoggio offer-

to della Camera di Commercio del Molise. "Il sistema camerale nazionale - ha ribadito dottoressa Ida Di Caprio - si sta impegnando molto sull'aspetto relativo all'innovazione digitale verso il sistema imprenditoriale. Chiaramente questo percorso di innovazione coinvolge in prima battuta gli studenti, e quindi il mondo della formazione. E per tale ragione è evidente il collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro.

Emozione e tanto entusiasmo Il gruppo folklorico A Shcaffette omaggiano San Sebastiano

Venerdì sera ad omaggiare il Santo Sebastiano, per le case della città di Termoli erano presenti anche loro, i piccoli del gruppo Folklorico Marinaro A Shcaffette. Nel pieno della vera tradizione hanno intonato il loro canto in alcune abitazioni del centro e della periferia e facendolo precedere dalla lettura del famoso editto di condanna del Santo e da i tre rintocchi dell'acciarino.

Emozionati, perché tutti alla loro prima esperienza, ma altresì pieni di entusiasmo e vero spirito Folklorico hanno portato gioia ed emozioni in ogni dove evidenziando che il futuro non è solo vandalismo o bullismo ma anche sana voglia di crescere divertendosi con le proprie tradizioni incuranti del giudizio della massa omologata.



Ad Enrica Zio di San Martino il primo premio "Poster della Pace"

E' giunto al termine il 30° concorso Internazionale Lions "Poster per la Pace" ri-

volto alle scuole medie, per l'anno scolastico 2017/2018, appartenenti al Distretto 108A, che ha coinvolto ben 53 club del distretto con le Regioni: Molise, Marche, Romagna, Abruzzo, di cui fanno parte 6 circoscrizioni. Gli Istituti scolastici interessati al service sono stati 219 con 13.794 studenti che hanno prodotto il proprio lavoro artistico, il cui tema era "Il Futuro della Pace".

Questa enorme quantità di disegni, sui formati stabiliti dall'avviso del bando, ha originato lavori che sono stati esaminati dalle varie commissioni dei singoli Club che, con pazienza e grande interesse, hanno poi decretato i candidati scelti per la premiazione locale che meglio hanno rappresentato dal punto di vista artistico il tema dell'anno.

I Colori e le idee che i ragazzi e ragazze hanno riportato sui fogli di carta hanno, con semplici raffigurazioni, evidenziato i veri valori della pace.

Tra questi lavori il Club Termoli Tifernus ha scelto quello di Enrica Zio, dell'Istituto Comprensivo John

Dewey di S. Martino in Pen-silil, che è stato inviato alla selezione di circoscrizione del distretto, la cui Commissione, composta dai Coordinatori Pietro Tamasi, Francesca Romana e Dania Cataldi, dopo un lungo ed estenuante lavoro di confronto, ha assegnato alla stessa il 1° premio per la 6^ Circoscrizione (dove il Club Termoli Tifernus fa parte).

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Mariangela Martella del Club Termolese che ultimamente raccoglie grandi apprezzamenti per il lavoro svolto, nel segno della credibilità e del "we serve" che i suoi soci riescono a diffondere verso tutti.



L'uomo fermato dai carabinieri mentre stava malmenando i due anziani genitori

Maltrattamenti in famiglia, un arresto

Manette ai polsi per un 52enne di Tavenna, già noto alle forze dell'ordine

Le frustrazioni - legate a una molteplicità di ragioni - si ripercuotono sempre più spesso nei rapporti familiari e le vittime predilette sono, purtroppo, proprio le persone più vicine: mogli e figli. I casi di violenza tra le mura domestiche non accennano a diminuire, anzi, i casi di cronaca ci raccontano tutt'alto. A conferma di ciò il caso più re-

cente registrato nella giornata di venerdì a Tavenna, dove i Carabinieri della Stazione di Palata, coadiuvati dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Termoli, si sono visti costretti ad intervenire presso l'abitazione di due anziani coniugi.

L'allarme è scattato poiché il figlio, un cinquantaduenne già noto alle Forze

dell'Ordine, residente nel piccolo centro molisano, dopo uno scatto d'ira le cui motivazioni non sono state rese note, stava aggredendo fisicamente la coppia.

L'arrivo tempestivo dei Carabinieri ha però impedito che la situazione degenerasse ulteriormente. L'uomo, resosi responsabile della condotta illecita, è

stato accompagnato presso la caserma di Palata e, dopo gli accertamenti di rito, è stato tratto in arresto per essere successivamente associato alla casa circondariale di Larino, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



La notizia del rifacimento delle strade provinciali 163 e 78 entro l'inizio della prossima estate non attraversa indenne il giudizio dato dalla consigliera di opposizione al Comune di Montenero, Valentina Boz-

zelli, tornata a bacchettare il sindaco Travaglini e l'operato del governo cittadino. "Leggo con stupore ed incredulità su taluni quotidiani locali e online - scrive - di un fantomatico successo per la SP163 e di toni

"Sp163, ma quale successo?" Per la Bozzelli quella del sindaco "è solo propaganda elettorale"

trionfalistici del Sindaco di Montenero. Allora, innanzitutto come cittadino, prima ancora che Consigliere comunale, mi chiedo: cosa ha fatto Travaglini in circa otto anni di mandato, per la sconquassata viabilità provinciale e comunale? La risposta: nulla. Guardo caso, proprio in campagna elet-

torale, il sindaco si "attiverrebbe" ed otterrebbe successi?! La verità è che Travaglini vorrebbe capitalizzare con le passerelle e le vetrine i fallimenti degli anni del suo mandato, strumentalizzando la vicenda! È chiaro a tutti che da mesi, ormai, il sindaco, in buona compagnia del Consigliere

regionale, presenza a tutto, ma fin'ora non ha risolto niente! Io, invece, come utente della sconquassata viabilità comunale e provinciale, esprimo la mia solidarietà agli automobilisti,

ai pendolari, ai commercianti e agli agricoltori ed utenti tutti e, soprattutto, ringrazio gli agricoltori ai quali mi accomuna la battaglia, tuttavia li invito a non farsi strumentalizzare.

Contrada Bosco Pontoni, inquinatore seriale in azione

C'è un vero e proprio inquinatore seriale che continua ad agire, indisturbato, in agro di Ururi. A darne notizia è la consigliera dal comune con delega all'Agricoltura, la dottoressa *Giulia Intrevado*, che attraverso la sua pagina facebook fa sapere: "Ogni mattina, percorrendo la stessa strada, quella di Contrada Bosco Pontoni (Ente Riforma) trovo una busta diversa di rifiuti. Sicuramente lo scenario non è bello, tanto meno il gesto che qualcuno puntualmente compie. E non è altrettanto concepibile il fatto che Ururi è un paese la cui raccolta differenziata avviene porta a porta. Un servizio che permette ad ogni cittadino il "non scomodarsi" dalla poltrona di casa per raggiungere il cassonetto più vicino. Anzi, chiede solo di depositare il bidoncino contenente i rifiuti fuori dalla porta di casa. Un servizio che viene effettuato da addetti al settore. Un servizio che ogni singolo cittadino paga, e sottolineo paga. Un servizio che a questo punto devo

affermare "non ti piace" e che preferisci non fare e sostituire con il "lancio del sacchetto dal finestrino dell'auto". Probabilmente il lancio doveva essere più lungo in modo tale da non far depositare il rifiuto sul ciglio della strada. Peccato, è andata male.

Allora mi chiedo, in primis da cittadina, e poi da amministratrice, ma il "Tipo" del gesto che problemi ha? Possiamo risolvere la questione, eventualmente confrontandoci davanti ad un buon caffè oppure ti becco e ti fotografo mentre compi il gesto e ti posto sui social?



Gli Amici di San Rocco pronti a partire alla volta di Capriati a Volturmo

La comunità di Palata pronta a partire alla volta di Capriati a Volturmo il 25 febbraio per vivere con spirito di fede ed amicizia assieme a tantissimi gruppi Amici di San Rocco e alle comunità che venerano San Rocco una giornata di spiritualità e fede.

L'invito rivolto dal fondatore dell'associazione Europea Amici di San Rocco, l'instancabile e entusiasta procuratore Fratello Costantino De Bellis, non lascia insensibili nessuno che ha nel cuore ed è devoto a San Rocco ed anche noi di Palata vogliamo condividere questa giornata all'insegna del l'ascolto della Parola e vivere all'ombra delle virtù di San Rocco. Egli ha saputo vivere perfettamente il Val gelo donandosi senza remore e pregiudizio agli altri, accogliendo, perdonando e avvicinando gli uomini a Dio. Il sindaco di Palata Michele Berchicci, sarà in testa al pellegrinaggio con fascia e stendardo del comune come atto ringraziamento al santo patrono della comunità molisana. A celebrare la Santa Messa il Vescovo di Trivento CB S. E. Mons. Claudio Palumbo.

il Quotidiano del Molise

**Dal 1998 il primo giornale
tutto molisano**

La storia siamo noi

Editori da sempre

Casacalenda. L'obiettivo è prevenire gli incidenti attraverso una guida responsabile
Il primo passo per raggiungerlo è offrire ai ragazzi una buona informazione

A lezione di sicurezza stradale

Ben 80 studenti degli istituti secondari superiori coinvolti nell'iniziativa Lions-Carabinieri

Sono state circa 1600 le persone che hanno perso la vita sulla strada nell'anno appena trascorso, cifre importanti sulle quali riflettere che segnano, purtroppo, anche un aumento dell'incidenza pari all'1,9%, rispetto al 2016. Un dato allarmante che acquisisce un peso ancor più maggiore se si tiene conto di quanti rimangono invalidi per sempre, condannati in un letto o su una sedia a rotelle a seguito di incidenti stradali. Un vero e proprio problema sociale che interessa in primo luogo gli utenti della strada che



figge l'obiettivo di perseguire il percorso virtuoso dell'informazione, contribuendo ad ampliare la conoscenza dei giovani e sviluppare in loro il più possibile la coscienza critica capace di aumentare il loro senso di responsabilità. I Lions ringraziano l'Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda nella persona del presidente

Antonio Vesce e della prof.ssa Giordano socia Lions e referente del progetto; un ringraziamento speciale va all'arma dei carabinieri di Larino nelle persone del Maggiore Raffaele Iacuzio e del Maresciallo Giovanni Biondi che hanno affrontato la tematica con la giusta sensibilità coinvolgendo i ragazzi anche mostrando le auto radio mobili di ultima generazione. L'obiettivo è di prevenire gli incidenti stradali attraverso una guida responsabile, e fare una buona informazione è il primo passo per raggiungerlo.

rientrano nella fascia d'età giovanile. Di fronte a tutto ciò occorre un cambiamento culturale, avviare un percorso formazione legata alla sicurezza stradale da attuare all'interno dell'istituzione

scolastica. Questo l'obiettivo del service sulla sicurezza stradale promosso dal Lions Club, che nella mattinata di venerdì, in collaborazione con l'arma dei carabinieri di Larino, ha organizzato un incontro aperto a ottanta studenti degli istituti secondari superiori di Casacalenda (Ite, Ipia, liceo linguistico e liceo delle scienze umane).

hanno incontrato ottanta studenti degli istituti secondari superiori di Casacalenda (Ite, Ipia, liceo linguistico e liceo delle scienze umane) per parlare di sicurezza stradale. Chiaro il leitmotiv: prevenire, nelle comunità del territorio, l'incidentalità stradale, puntando al rispetto della singola persona come di tutti gli utenti della strada, una tematica sulla quale i Lions tornano annualmente a fare informazione data l'entità degli incidenti stradali che coinvolgono i giovani e che rappresentano la prima causa di morte nella fascia d'età tra i 15 e i 24 anni. Un progetto che si pre-

Al via una petizione volta ad intitolare il 'belvedere' sul casale a Pietro Mastrangelo

SANTA CROCE DI MAGLIANO. Una petizione volta ad intitolare il "belvedere" sul casale a Pietro Mastrangelo. A lanciare l'iniziativa è il concittadino e oggi professore della Universidad Central de Venezuela (Caracas), Michele Castelli, il quale scrive: "sarebbe un degno riconoscimento a un artista e poeta dialettale che ha onorato non solo con la sua arte ma anche con la sua probità il nostro amato paesello". Pietro Mastrangelo, oltre ad essere un pittore tanto apprezzato, è stato anche uno stimato scrittore. La sua poetica si basava soprattutto sulle vicende semplici e quotidiane del paese natio, sviscerate tramite i ricordi della sua giovinezza, vista sempre con estrema malinconia. Infatti, nelle sue opere, l'autore racconta aneddoti, feste popolari e piccoli avvenimenti che sono delle vere e proprie "fotografie scritte" della Santa Croce di un tempo passato. L'appello è stato accolto da più di qualcuno, in particolare Giovanni Gianfelice ha fatto sapere che: "Interpretando anche i sentimenti degli altri colleghi di minoranza Martino e Rosati, consiglieri comunali di Santa Croce di Magliano, ci ritroviamo d'accordo con la proposta di Michele Castelli di intitolare l'area del belvedere sul Casale al nostro concittadino Pietro Mastrangelo. Speriamo che tale proposta venga presa seriamente in considerazione da chi di dovere.

Dalla conversione al credere: il cammino dei discepoli

di don Mario Colavita

"La freschezza della predicazione apostolica è lontana, è alle nostre spalle [...]. Siamo inviati agli europei, a dei battezzati che hanno dimenticato il loro battesimo [...].



È la peggiore ignoranza! [...] Questa è la speciale difficoltà di oggi. La nuova terra di missione si sovrappone alla nostra vecchia terra di dimissione". Sono pensieri del filosofo cattolico Fabrice Hadjadj che alcuni anni fa tenne una interessante conferenza ai membri del pontificio consiglio per i laici circa la nuova evangelizzazione. Il titolo del suo intervento: Come parlare di Dio oggi? Ha suscitato tanti interrogativi e altrettanti stimoli circa una ripresa dell'essere cristiani. Il cristianesimo, sin dall'inizio non è mai stato una religione chiusa o rinchiusa in qualche tempio o casa, al contrario la prassi che Gesù ha generato trova nelle strade, nelle piazze, nei luoghi di lavoro e luoghi migliori per annunciare la buona notizia. L'annuncio della buona notizia passa per la conversione e l'accoglienza della parola di Dio. La vicenda di Giona è singolare. Viene chiamato da Dio ad annunciare la conversione ad una città "malvagia", Ninive. I cittadini di Ninive credettero a Dio e si convertirono dalla loro condotta malvagia. Quanto è grande la parola di Dio e ancora più grande quando l'uomo l'accoglie, cambiandone stili, visioni e comprensioni di vita. Il vangelo di Marco inizia con la predicazione di Gesù in Galilea.

Chiusura Caaf a Santa Croce La Cgil fa un passo indietro Aperto 2 giorni a settimana

Giungono buone, parziali, notizie per ciò che concerne la paventata chiusura Caaf C.G.I.L. di Santa Croce di Magliano. Come si ricorderà l'ufficio, operante da anni operante presso la locale e storica Camera del Lavoro, era già stato interessato da una drastica riduzione di esercizio a sole tre ore settimanali ed era divenuto nei giorni scorsi oggetto di interessamento del consigliere comunale Antonio Martino, che, rivolgendo un accorato appello alla segreteria della C.G.I.L. Molise, chiedeva di attuare una soluzione diversa al fine di non privare la cittadinanza, specie quella socialmente più debole, di un ulteriore punto di riferimento, desertificando ancor più la gamma di servizi presenti sul territorio. Bene, a distanza di qualche giorno è lo stesso a comunicare l'atteso passo indietro della Cgil rispetto alla decisione preannunciata: lo sportello cittadino, continuerà ad erogare i propri servizi agli iscritti, anche se con apertura limitata a 2 giorni settimanali.

L'evangelista dipinge la modalità dell'annuncio del vangelo con 4 sottolineature: il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino, convertitevi, credere al vangelo. Attraverso queste quattro sottolineature possiamo ben comprendere il vangelo. Il tempo è arrivato a maturazione, il regno di Dio è prossimo, per questo c'è bisogno di conversione cioè girare direzione, capovolgere i nostri pensieri indirizzandoli a Dio, chi accoglie questo può credere. La parola credere vuol dire mettersi sul solido non sul friabile. Il vangelo non è un'idea, una filosofia è una relazione stabile con una persona. La parola di Gesù si realizza nella chiamata. L'essenza del vangelo è andare dietro a Gesù, la chiamata è un cammino serio per essere con lui e per lui. I primi discepoli lasciano le reti e lo seguono a significare che la cosa più importante nella vita è il credere, relazione personale. Da questa relazione la fede cresce, capisce, sceglie e diventa vita pratica.

Capozzi verso la panca, Bisceglia favorito su Vecchione come under

Il Lupo studia il bis: attacco al Fabriano

Serve un altro successo per accorciare ancora sui playoff

CAMPOBASSO. Giornata numero 20, la terza del nuovo anno e del girone di ritorno. Il Campobasso fa visita al Fabriano, squadra che appare abbastanza esile e battibile. A prima vista ci sono le condizioni per il secondo 'hurrà' consecutivo. Il rischio di prendere sotto gamba l'impegno è sempre dietro l'angolo, ma la squadra di Foglia Manzillo non può permettersi altre pause, pena l'abbandono di qualsiasi obiettivo che non vada oltre la salvezza. Ecco perché vincere anche oggi sarebbe un segnale molto forte di discontinuità rispetto a un passato recente tutt'altro che entusiasmante. E la

candidatura dei rossoblù ai playoff ne uscirebbe ancora più rafforzata.

All'andata Danucci e soci diedero vita, forse, alla migliore prestazione casalinga: 2-0 e un entusiasmo che cresceva. Del resto, si era solo all'inizio di quel filotto che portò la squadra del capoluogo in vetta alla classifica. Tempi andati, si dirà. Certo, ma lo scopo resta lo stesso: portare via i tre punti e continuare la rimonta. Il tecnico



partenopeo ha rinvigorito il gruppo, riuscendo ad amalgamare vecchia e nuova componente. Ora bisogna raccogliere i frutti pedalando a testa bassa, senza voltarsi indietro.

Anche in settimana c'è stato qualche acciaccio cui far fronte. Si va verso il recupero di tutti gli effettivi ma il difensore Capozzi potrebbe partire dalla panchina, considerando che è uscito anzitempo domenica scorsa e non dovrebbe far parte degli undici di partenza. Augustus Kargbo, spesso

vittima di risentimenti scolari, ha lavorato a mezzo servizio anche se è pronto ad affiancare Balistreri in attacco. Nel caso in cui il difensore non dovesse farcela, è ballottaggio under tra Vecchione e Bisceglia per sostituirlo, col secondo favorito. Per il resto, la formazione è quella di domenica. Il mister vorrebbe puntare sempre sul doppio fantasista a centrocampo, ovvero Varsi-Gerardi che devono dare una mano sia a Danucci che al reparto offensivo. Larghi sulle fasce Elefante a sinistra e uno tra Del Prete e Ribeiro a destra, Del Duca e Benvenga a guidare la difesa. Tra i pali sempre Landi. Arbitra il signor William Villa della sezione di Rimini. **FdS**

La probabile formazione del CAMPOBASSO (3-5-2) ALL.: Foglia Manzillo



I lupetti sempre più su: vittoria (2-0) e primo posto a quattro punti

CAMPOBASSO 2
NEROSTELLATI 0
CAMPOBASSO: Borrelli, Ricciardi, Agostinelli, Cavaliere, Petrillo, Ciocchia, Spina (Guglielmi), Ruggiero, Palange (Morgese), Makaya, Fagnani (Evangelista).
ALL.: Piccirilli
MARCATORI: 17' Agostinelli, 35' Fagnani.
MIRABELLO SANNITICO. La corsa del Campobasso

Junior continua. L'undue targato Agostinelli e Fagnani basta per avere ragione di una Nerostellati abbastanza modesta, che non ha impensierito quasi mai la formazione rossoblù. Il successo consente di accorciare sul primo posto, visto che la capolista San Nicolò ha pareggiato sul campo dell'Agnone. I lupetti sono ora a meno quattro, alle spalle

anche del Pineto che invece è a un punto dal primato. Una prestazione molto buona nella prima frazione, meno nella ripresa, come dice mister Piccirilli: "I ragazzi sono andati bene nel primo tempo, trovando due gol molto belli. Poi però nella ripresa non mi è piaciuta molto la gestione della palla, avremmo potuto e dovuto arrotondare il risultato.

Siamo stati un po' presuntuosi".
Come si diceva, le reti sono state interessanti: al 17' il lancio di Makaya trova Fagnani, che trova Ricciardi per il cross e il tiro di Agostinelli a punire il portiere. Il raddoppio al 35', quando dopo una fitta trama nello stretto Fagnani ha sganciato un tiro che si è insaccato nel sette.



Ragazzi, non facciamoci... incartare

di Gennaro Ventresca

Tutti hanno una squadra del cuore (anche quelli che non lo sanno, anche quelli che non hanno un cuore). Molti hanno una squadra dei nervi (quella che proprio non sopportano). Qualcuno ha anche una squadra di pancia. La squadra di pancia è quella che ti sta simpatica e non sai perché. Quella che avrebbe tutti gli elementi per lasciarti perplesso: però la sera di quando gioca vai sempre a controllare il risultato. Io ho due squadre di pancia: la Salernitana e il Lecce.

Se ci penso freddamente, tanto la Salernitana che il Lecce, in quanto nostri ex avversari, non dovrebbero piacermi. Tanto a Salerno che nel Salento, quando ero al seguito del Campobasso, mi hanno danneggiato la macchina. Fuori dal Vestuti uno scugnizzo, leggendo la targa, a partita di coppa conclusa, prese un sasso e mi sfondò il cristallo posteriore. A Lecce si limitarono a rompermi il deflettore (ancora c'erano nella mia Fiat 131) e a rubarmi l'autoradio, un paio di pacchetti di sigarette e un giubbotto.

I tifosi di queste due squadre sono feroci prima con i propri giocatori e conseguentemente con i sostenitori avversari. A Salerno non ci fu rispetto neppure per il presidente Gigino Falcione e i suoi giovani figlioli. A Lecce, nonostante avessimo acquistato dalla Lega i diritti per riprendere la partita in tv, il presidente Jurlano, un omino scuro come un africano, pretese che a fornirci la copia della sfida fosse Tele Norba. Obbligandoci, a fine gara, ad andare a Conversano, a farci passare il filmato, attesa quasi due ore.

I tifosi di Fabriano, città garbata, stilosa ed elegante dove i nostri ragazzi giocheranno questo pomeriggio, per quanto ne so, sono pochi e concettualmente composti. Niente a che fare con quelli sanguigni della Campania e della Puglia. Come un po' in tutti i campi del nostro raggruppamento il fattore campo si avverte solo per modo di dire. Nelle Marche si intuisce sin dai cancelli un senso doveroso dell'ospitalità. E non è poco, specie se ricordo ciò che accade in certi impianti pugliesi, nell'anno della promozione in C2.

A Taranto la temperatura sfiorò i cento gradi. A Galatina volarono cazzotti e ceffoni ancor prima del fischio d'inizio. Il nostro tecnico di ripresa, Salvatore Mignogna, venne vigliaccamente aggredito a partita in corso, il mio fiuto e un'inaspettata presa alla Buffon mi fecero salvare la telecamera da un salto nel vuoto. A Casarano dove già c'erano stati dei precedenti con Maestripieri, il nostro fotografo Pasqualino Gabriele venne ristretto in uno sgabuzzino, mentre alcuni energumani gli danneggiavano la macchina fotografica. Il Sud è sempre Sud. E non perde occasione per farsi riconoscere.

Adoro gli stadi pieni. Mi intristiscono quelli vuoti del nostro girone. Basterebbe avere una formazione solo un po' più competitiva per poter vincere tutte le trasferte. Ma questo è un altro discorso. Rispetto al Fabriano siamo più forti. Potremmo bissare il successo di domenica scorsa. E non sarebbe male.

STAGIONE 2017-2018



Con l'arrivo di Ceria, Di Meo potrebbe rivoluzionare il suo modulo e passare al 4-2-3-1

Agnone, test importante

Al Civitelle sfida al Castelfidardo che viene da due vittorie consecutive

Il Castelfidardo è una prova di maturità per l'Agnonese di Pino Di Meo. Per il team granata questa partita va vista in proiezione futura per la salvezza tranquilla. Una delle difese più forti del torneo (l'Agnonese), contro l'attacco, se non delle migliori (Castelfidardo), i suoi 30 gol vanno valutati con attenzione.

E con tale prospettiva che l'allenatore dell'Agnonese sceglierà l'undici che dovrà scendere in campo dal primo minuto, perché in corso d'opera ci potrebbero essere gli aggiustamenti. L'Agnonese è alla ricerca della seconda vittoria consecutiva dopo quella vissuta contro il Fabriano Cerreto, ma la vittoria non va interpretata al digiuno delle vittorie consecutive, che ha pur sempre il suo senso, ma ai tre punti che sono importanti per guadagnare terreno nei confronti delle pericolanti e accorciare sulle squadre che naviga-

no nella zona tranquilla. E una di queste porta il nome del Castelfidardo che occupa una posizione nella classifica di tutto riguardo. Il quadro che si presenta al team granata è chiaro, e non c'è di aspettarsi un calcio 'champagne', ma un match alquanto scorbutico, dove si lotterà su tutte le palle e soprattutto la conquista della zona media del campo per tenere l'avversario lontano dall'area. Alla ripresa delle ostilità il Castelfidardo è sembrato una delle squadre più in forma, due vittorie, una di rilievo contro la Sangiustese, di conseguenza lo scoglio da superare non sarà semplice. Partita complicata, non per gettare iella, ma l'Agnonese dovrà disputare la partita perfetta se vuole uscire dal campo con i tre punti in tasca e togliersi anche la soddisfazione di rompere il digiuno delle vittorie consecutive. Dopo l'attenta considerazione della difficol-

tà che produce la gara, veniamo in casa granata, che con l'arrivo dell'attaccante tanto atteso, dovrebbe rompere la stipsi del gol, perché la squadra granata ha bisogno di gol per fare il grande salto che la tifoseria, la dirigenza e lo stesso tecnico attendono.

Se siamo stati bravi a interpretare il pensiero calcistico del tecnico dell'Agnonese, la difesa non sarà toccata, in sostanza Faiella sarà confermato tra i pali, come Corbo a destra della linea difensiva a quattro e Litterio a sinistra. In mezzo all'area difensiva il duo Frabotta-Cassese.

Davanti alla difesa ci potrebbe essere la grande novità, con Di Lollo e Corso, che dovrebbero assistere la linea a tre: Nyang a destra, Ceria a ridosso della punta Giglio e Santoro a sinistra. In sostanza Di Meo potrebbe rivoluzionare lo scacchiere con un 4-2-3-1, per per-

SERIE D - GIRONE F							
20ª giornata							
Fabriano C.							
Campobasso							
Jesina							
Matelica							
Monticelli							
Avezzano							
Nerostellati							
L'Aquila							
OI. Agnonese							
Castelfidardo							
Sangiustese							
Recanatese							
San Nicolò	1						
FrancaVilla	1						
Vastese							
Pineto							
Vis Pesaro							
San Marino							
	P	G	V	N	P	Gf	Gs
Matelica	47	19	15	2	2	40	9
Vis Pesaro	44	19	14	2	3	37	18
Vastese	37	19	11	4	4	35	23
Avezzano	33	19	9	6	4	32	20
Pineto	30	19	7	9	3	28	22
Sangiustese	30	19	8	6	5	22	21
FrancaVilla	29	19	8	5	6	28	20
San Marino	28	19	8	4	7	26	19
Castelfidardo	28	19	8	4	7	30	33
L'Aquila	27	19	7	6	6	27	20
Campobasso (-4)	24	19	7	7	5	21	19
OI. Agnonese	21	19	6	3	10	12	16
Jesina	19	19	4	7	8	16	26
San Nicolò	19	20	5	4	11	19	30
Recanatese	15	19	3	6	10	12	24
Fabriano C.	14	19	4	2	13	17	36
Monticelli	12	18	1	9	8	12	22
Nerostellati	7	19	1	4	14	9	46
Prossimo turno 28-01-2018							
Avezzano-Vis Pesaro	Matelica-Vastese						
Campobasso-Nerostellati	Pineto-San Nicolò						
Castelfidardo-Fabriano C.	Recanatese-Monticelli						
FrancaVilla-OI. Agnonese	San Marino-Jesina						
L'Aquila-Sangiustese							

mettere ai due attaccanti di ruolo, Giglio e Ceria di accorciare la distanza dalla porta avversaria. In concreto, nella fase offensiva

cercare di portare più uomini in area avversaria.

La probabile formazione OLYMPIA AGNONESE:

Faiella, Corbo, Litterio, Frabotta, Cassese, Corso, Di Lollo, Nyang, Giglio, Ceria, Santoro.

All.: Di Meo

Paduano sblocca la situazione a fine primo tempo. A metà ripresa il raddoppio ad opera di Lombardi

Il Cb 1919 lascia l'ultima posizione

I rossoblù rifilano due reti al Vulcania e confermano il trend positivo delle ultime gare

Campobasso 1919
Vulcania
2
0

CAMPOBASSO 1919: Pescolla 6, Grillo 6, Mono Ateba 7, Lombardi 8 (82' Ezzo s.v.), Morena M. 6,5, Morena R. 7, Petti 6,5, Lisi 6,5, Paduano 8, Salinno 6,5 (90'+4' Pizzuto s.v.), Laudizio 6 (90'+2' Gianfrancesco s.v.).

ALL.: Lozzi 7.

VULCANIA: Bucciarelli 4,5, Zarone 5 (56' Compagnone 5,5), Grande 5,5, Montano 6, Antinucci 5, Iandico 5, Prisco 5, Lucignano 6, Parente 5 (46' Romaniello 5,5), Di Donato 5,5 (46' Sellitto 6), Aurilio 5.

ALL.: Iannarelli 5.

ARBITRO: Scarati di Termoli 6.

Assistenti: Di Falco di Isernia 6 e De Fabiis di Termoli 6.

Il Vulcania



MARCATORI: 44' Paduano, 67' Lombardi.

di Federico Pappalardi

CAMPOBASSO. Il Campobasso 1919, reduce da tre risultati utili di fila, affronta in quel di Selvapiana il Vulcania, sconfitto da Vastogirardi e Isernia nelle ultime due giornate. La prima occasione del match capita tra i piedi di Lisi all'11, ma la sua conclusione dalla distanza è troppo pretenziosa. Gli ospiti replicano, cinque minuti più tardi, con il colpo di testa debole di Montano, servito da

Aurilio; poco dopo, il Vulcania ritenta la fortuna, però Di Donato sfiora il palo da ottima posizione. La squadra di casa si rifà viva al 21', il tiro di Salinno è sbilenco. Al 28' i campani vanno vicini al gol grazie all'uno-due tra Aurilio e Prisco, ma quest'ultimo conclude centralmente. La partita continua a buoni ritmi e con tanti duelli a centrocampo. Ad un minuto dal termine del primo tempo, il Cb 1919 realizza il gol del vantaggio dopo una stupenda azione, chiusa con il perfetto cross di sinistro da parte di Mono Ateba e la morbidissima incocciata all'angolino di Paduano. Al rientro dagli spogliatoi, ci si aspetterebbe la reazione della squadra di Roccamonfina, ma questa non avviene.

Al 57' il centrocampista rossoblù Lombardi va vicino al raddoppio con la conclusione respinta da



un difensore avversario a due metri dalla porta. Dieci minuti più tardi, però, lo stesso Lombardi trova la via della rete, sfruttando un grave errore di disimpegno da parte dell'estremo difensore campano e scagliando la palla in porta dall'interno dell'area. Il Vulcania prova timidamente a rientrare in partita con il tiro centrale di Sellitto, ma è la squadra di Lozzi che, nel finale, ha le occasioni per andare ancora a segno, sia con Salinno che con Laudizio. Il Campobasso 1919 riesce, comunque, a portare a casa tre punti fondamentali, che gli consentono di abbandonare momentaneamente, per la prima volta in stagione, l'ultima posizione in graduatoria, in attesa della partita dello Spinete. Il Vulcania, invece, incassa un'altra sconfitta e, ora, la classifica comincia a farsi preoccupante per gli uomini di Iannarelli.



Il Termoli piega l'Alliphae nei minuti finali, si dividono la posta Sesto Campano e Tre Pini

Sorpasso del Vastogirardi

Una punizione di capitan Ruggieri regala il successo agli altomolisani

Vastogirardi	1
Real Guglionesi	0

VASTOGIRARDI: Del Giudice, Gala, Tomassi, Di Lullo, Ruggieri, Terminiello, Sisti, Qato, Calcagni, Pettrone, Montechiari. A disp.: Maggi, Lucarino, Marinucci Palermo, Cipriano, Persechini, D'Aguanno, Matano.

ALL.: Grossi

REAL GUGLIONESI: Piscitelli, D'Ambrosio, Mascolo, Tiscia, La Penna G., Spagnuolo, Koffi, D'Allocco, Consolazio, Mastrangelo, La Penna S.. A disp.: D'Arco, Solimando, Amoruso, Bracone, Del Torto, Coppola.

ALL.: D'Ambrosio

ARBITRO: Marco Vasile di Isernia

Assistenti: Luigi Bonavita e Renzo Viotti di Isernia

MARCATORI: 25' Ruggieri

tra le mura amiche con lo Spinete. Decisivo nel successo dei gialloblù proprio il capitano degli altomolisani Ruggieri che, dopo soli quattro minuti di gioco, si rende pericoloso con la specialità di casa, un calcio di punizione che costringe Piscitelli alla grande parata. Alla seconda occasione però Ruggieri non sbaglia ed è la rete che deciderà la partita al 25'. Imparabile questa volta il calcio di punizione dal limite che si insacca alle spalle dell'incolpevole Piscitelli.

Il Real Guglionesi incassato il colpo dello svantaggio riorganizza le idee e trova la pronta reazione producendo l'occasione più clamorosa di tutta la gara al 29' con il direttore di gara che assegna la massima punizione proprio in favore degli ospiti. Dal dischetto si presenta Consolazio che si fa neutralizzare il tiro dagli undici metri da Del Giudice che con un prodigio devia la palla sul palo. Vittoria sofferta ma fondamentale quella degli altomolisani per dare seguito alle ambizioni di vittoria del torneo. Un duello, quello con l'Isernia che si protrarrà da qui sino alla fine del campionato.

Alliphae	0
Città Di Termoli	1

ALLIPHAE: Malaspina, Fasulo (65' Iannetta D.), Di Buccio, Montone, Iannetta S. (42' Ravielegian), Cecere, Rao, Franchini, Sgueglia, Grillo, Carpentino

ALL.: Pacilio

CITTA' DI TERMOLI: Melfi, Traino, Napolitano, Paolucci, Pifano, Malfettone, Torelli (88' La Penna), Gagliano, D'Ottavio (80' De Rosa), De Vizia, Buonavoglia (65' Le Noci).

ALL.: Precali

ARBITRO: Fabrizio Saluppo di Campobasso

Assistenti: Gianluca Farina di Campobasso e Fiore Di Ciuccio di Isernia

MARCATORI: 85' De Rosa

ALIFE. Il Città Di Termoli riprende a correre superando non senza fatica l'Alliphae. Un successo che alza il morale degli adriatici che grazie al cuore e alla determinazione messa in campo fino ai minuti finali portano a casa l'intera posta in palio. Partenza sprint degli adriatici che nella prima frazione di gara all'11 sfiorano il vantaggio con una galoppata di De Vizia che serve D'Ottavio il quale spreca clamorosamente mettendo la palla alta sulla traversa. Al 36' è Torelli a divorarsi l'uno a zero: traversone di uno scatenato De Vizia e conclusione alta dell'ala destra termolese che non approfitta di uno svarione difensivo dei locali. Nella ripresa, al 55' Melfi è prodigioso nel respingere prima su Grillo e poi su Rao. All'85' l'episodio che regala il successo al Termoli: De vizia salta due avversari, serve De Rosa appena entrato che mette dentro il gol che decide l'incontro. Inutile il forcing finale dei padroni di casa. In evidenza il classe 99 Paolucci più volte decisivo in fase difensiva.

ROCCARAVINDOLA. Controsorpasso in vetta alla classifica del Vastogirardi che supera di misura il Real Guglionesi e mette pressione all'Isernia Football club impegnata



Sesto Campano Calcio	0
Tre Pini Matese	0

SESTO CAMPANO CALCIO: Russo, Papa, Giunti, Di Baia, Cecchino, Rea, Perretta (80' Nardelli), Cambio, Capaccione, Iannetta, Manera.

ALL.: Cecchino

TRE PINI MATESE: Gallone, Pivetta, Fasci, Di Nardo, Riccio A., Vecchio, Langellotti, Perrotta, Palumbo, Napolitano, Riccio F..

ALL.: Romagnini

ARBITRO: Gianmarco Meo di Isernia

Assistenti: Antonio Pio Del Balso di Campobasso e Gianni De Gregorio di Isernia

SESTO CAMPANO. Si dividono l'intera posta in palio il Sesto Campano e il Tre Pini Matese. Partita condizionata

dal terreno di gioco in pessime condizioni che non ha permesso alle due squadre di esprimere trame di gioco degne di nota.

Primo tempo di marca locale con un gol annullato per fuorigioco che ha fatto infuriare i padroni di casa. Sesto Campano protagonista di un avvio duei gara folgorante: dopo trenta secondi miracolo di Gallone su Capaccione e sul seguente calcio d'angolo un difensore ospite corregge, presumibilmente con la mano, la traiettoria del pallone con il direttore di gara che sorvola tra le proteste dell'undici di Cecchino. Nella ripresa ospiti vicini al vantaggio: mischia in area di rigore sugli sviluppi di un calcio d'angolo con una conclusione di Napolitano salvata sulla linea da un difensore locale. Cinque minuti dopo è Capaccione a sprecare l'occasione che avrebbe regalato il successo ai suoi facendosi ipnotizzare da Gallone.



Brutta prestazione dei pentri Tracollo de Il Globo Isernia contro la Tiber Basket Roma

Debacle de Il Globo Isernia sul parquet di Roma contro una Tiber che si è dimostrata molto più forte e in forma dei biancoazzurri. Gli uomini di coach Canzano sbagliano prestazione chiudendo la partita con un divario nel punteggio troppo netto. Appuntamento con la vittoria ancora rimandato per i pentri con una situazione di classifica sempre più delicata.

IL TABELLINO

TIBER BASKET ROMA	101
IL GLOBO ISERNIA BASKET	73

TIBER BASKET ROMA: Algeri 6, Valentini 7, Santucci 16, Ricciardi 31, Galli 8, Napolitano 3, Reali, Ridolfi 6, Moretti 8, Bertoldo 16, Padovani.

IL GLOBO ISERNIA BASKET: Murolo 18, Smorra 18, Patani 14, Varrone 7, Piazza 7, Iovinella 4, Cicchetti, Di Nezza 2, Scardino 3, D'Agnillo, Russo.

La Magnolia combatte ma non basta ad evitare la sconfitta ad Orvieto

Un impegno difficile già alla vigilia, che tale si è poi confermato. La Magnolia Campobasso cede di 5 in casa dell'Orvieto di fronte ad una squadra che, sul proprio campo, aveva ceduto il passo unicamente alla capolista Empoli. Questo fattore - unitamente ad un avvicinamento non dei più semplici per via dei problemi fisici di Di Costanzo (a referto per onor di firma) e le situazioni che avevano costretto Dentamaro ed Alesiani a non potersi allenare appieno con le compagne - finiscono per influire nell'andamento di

una contesa in cui, così com'era stato a Palermo, l'attacco rossoblù finisce per non avere quella fluidità desiderata. Così, oltre al referto giallo acquisito e al non poter recuperare il differenziale, al momento i #fiordaciao sono fuori dalla zona playoff. "Cos'è mancato? Non riusciamo ad essere più fluidi in attacco - la disamina a referto chiuso - come invece ci riusciva nell'ultimo periodo prima della sosta natalizia. Potrei andare oltre nella disamina, ma preferisco non aggiungere altro. Mi sembra, però, che si stia ri-

AZZURRA ORVIETO	61
LA MOLISANA MAGNOLIA CAMPOBASSO	56
(16-16, 36-33; 46-41)	

ORVIETO: Porcu 13, Grilli 5, Petronyte ne, Granieri Fiorini 2, Kolar ne, Rupnik 8, Manfrè 4, Bambini 2, Lombardo 8, Coffrau 4, Presta ne, Chrysanthidou 15. **All.:** Romano.

CAMPOBASSO: Corsetti ne, Alesiani 3, De Pasquale 12, Dentamaro 4, Ciavarella 4, Di Gregorio 19, Dzinic 1, Di Costanzo ne, Pompei A. ne, Reani 13, Landolfi ne. **All.:** Sabatelli.

ARBITRI: Sciliberti (Messina) e Spinelli (Roma).

NOTE: uscita per cinque falli Manfrè (Orvieto). Progressione punteggio: 7-6 (5'), 24-22 (15'), 41-37 (25'), 50-48 (35').

petendo il trend d'inizio campionato. Ora occorre lavorare sodo, anche perché contro la Virtus Cagliari, sabato prossimo, servirà ben altro tipo di prestazione".



La società della famiglia Dell'Omo esce sconfitta di misura dalla trasferta di Ruvo Chami e Cln Cus, ko dolorosi

Il team di Pizzuto perde e cede la terza piazza al Sagittario Pratola

Prima occasione per il Sagittario Pratola. Dopo tre minuti, conclusione al volo di Goldoni, la palla lambisce il palo della porta rossoblù. È il preludio al vantaggio abruzzese, che arriva al 5' con Nieto, abile a ribadire in rete dopo un rimpallo nell'area di rigore molisana.

Trascorre un minuto e il Sagittario Pratola sfiora il raddoppio. Il diagonale di Nieto colpisce il palo, sulla ribattuta la gran botta di Girardi è respinta da Al Assuad.

La Chaminade Campobasso risponde all'8' con una fucilata di Nardolillo, respinta da Marquez. Caruso prova a ribattere, ma è anticipato da un provvidenziale tackle.

Caruso ci prova al 9', correggendo un corner, ma la mira non è delle migliori. Due giri di lancette più tardi la girata di La Bella si spegne a lato.

I molisani spingono e il pari rossoblù arriva al quarto d'ora con una conclusione dalla distanza di La Bella (non irresistibile) sul primo palo. Marquez è

battuto.

Il raddoppio della Chaminade Campobasso giunge a quindici secondi dalla conclusione. Cancio verticalizza per Caruso, che indirizza la sfera sotto l'incrocio dei pali. Chaminade Campobasso - Sagittario Pratola 2-1.

La ripresa inizia col pressing del Sagittario Pratola, che gioca col portiere di movimento, con in campo l'estremo difensore Marquez, abile anche col pallone tra i piedi. Brivido per i molisani al 21': la conclusione di Marquez lambisce l'incrocio dei pali.

Raguso fa le prove generali per il pareggio, colpendo il palo al minuto 23, un giro di lancette più tardi trova il bersaglio grosso, correggendo un traversone alle spalle di Al Assuad.

La Chaminade Campobasso va vicinissima al tris alla mezz'ora. Pizzuto apre per Cancio, la cui volée colpisce in pieno l'incrocio dei pali.

Al Assuad salva i suoi al 35' sulla conclusione ravvicinata di Raguso. Ancora Raguso pericoloso al

36': la punizione da posizione defilata porta il pallone a imitare flipper col doppio palo.

L'inferiorità numerica dura trenta secondi: l'incornata di Girardi gonfia la rete locale. È il gol del controsorpaso: Chaminade Campobasso - Sagittario Pratola 2-3.

Chaminade vicina al pari al 38'. Il gioco a cinque porta Caruso a servire Pizzuto, che a porta vuota colpisce il palo. Sul capovolgimento di fronte, D'Ambrosio batte Al Assuad in uscita. I molisani provano il tutto per tutto, ancora gioco a cinque. Raguso ruba la palla e trova il poverissimo, calciando da una porta all'altra.

Non si arrende la Chaminade, che trova con Petrella il 3-5, ma è troppo tardi.

I molisani lasciano l'intera posta in palio al Sagittario Pratola, diretta concorrente per il terzo posto, che in classifica scavalca i rossoblù di coach Pizzuto.

Cade a Ruvo di Puglia il Circolo La Nebbia Cus Molise che lotta ma è costretto alla resa e deve rallentare la sua corsa verso i playoff.

La cronaca - In apertura di partita Melfi batte un calcio di punizione e serve Barichello che, posizionato alla destra di Pellicani, spedisce al lato da posizione favorevole. Il Ruvo, scampato al pericolo prova a farsi vedere dalle parti di Castiglioni facendo girare molto il pallone senza però impensierire il portiere dei

molisani. I locali sono decisamente più pericolosi quando il tecnico Piacenza decide di mandare in campo Torres (che sarà grande protagonista del confronto). Nonostante il suo ingresso, però, il risultato non si sblocca e le due squadre vanno al riposo sullo 0-0 con una grande parata di Castiglioni nel finale di frazione.

Nella seconda parte del confronto il Cln Cus Molise parte forte e sblocca la gara con Barichello. Il brasiliano recupera palla, salta il diretto controllore e con la punta scarica alle spalle di Pellicani il pallone dello 0-1.

Incassato il gol il Ruvo riesce a riorganizzarsi, fa valere le sue doti di palleggio e pareggia la contesa con Torres. Match di nuovo in equilibrio e Cln Cus Molise che poco più tardi deve fare i conti con l'espulsione del portiere Castiglioni, reo di aver colpito il pallone con la mano (in uscita) fuori dall'area di rigore. Per lui rosso diretto perché considerato ultimo uomo. In porta va Setaro e con l'uomo in più il Ruvo trova il sorpasso grazie alla firma di Torres. Poi i ragazzi di Piacenza vanno sul 3-1 con Ciliberti. Gara in salita per i molisani che per tentare il recupero si affidano al portiere di movimento (Cioccia). La mossa dà i frutti sperati perché Melfi accorcia le distanze depositando in fondo al sacco il pal-

Chaminade	3
Sagittario Pratola	5

CHAMINADE: Ruscica, De Nisco, Cavaliere, Caruso, Al Assuad, Pizzuto Fr., Iacovino G., La Bella, Nardolillo, Cancio Rodriguez, Petrella, Iacovino S.

All.: Pizzuto P.

SAGITTARIO PRATOLA: Marquez, Goldoni, Nieto, D'Ambrosio, Lancia, Raguso, Santacroce, Santangelo, Micaele, Girardi, Paludo.

All.: Di Giustino.

ARBITRI: Bartoli (Nocera Inferiore) e Corsini (Taranto).

CRONOMETRISTA: Panichella (Campobasso).

RETI: 5' Nieto (SP); 15' La Bella (C), 19'45" Caruso (C), 24' e 39' Raguso (SP), 36'30" Girardi (SP), 38' D'Ambrosio, 39'25" Petrella (C).

NOTE: espulso, nella Chaminade, al 35'25" Cancio Rodriguez per somma di ammonizioni. Tiri liberi: Chaminade 0/0; Sagittario Pratola 0/0.

La Chaminade Campobasso cede l'intera posta in palio al Sagittario Pratola nella sfida-spareggio per il terzo posto.



lone del 3-2. Il Circolo La Nebbia Cus Molise, però, non riesce a completare la rimonta perché il Ruvo ha ancora tanta benzina e va a bersaglio altre due volte con Torres e Leon Davila. Il match a questo punto, è compromesso per gli ospiti con le marcature di Melfi e Barichello che servono solo per le statistiche e per fissare il punteggio sul 5-4.

Ruvo	5
Cln Cus Molise	4

Ruvo: Pellicani, Cantatore, Mastropiero, Amoruso, Paparella, Campanale, Ciliberti, Guastamacchia, Torres, Iglesias, Leon Davila, Bucci.

All.: Piacenza.

Cln Cus Molise: Castiglioni, Setaro, Cioccia, Vaino, Di Stefano Melfi, Everton, Joao Alonso, Passarelli, Barichello, A. Pietrangelo.

All.: Sanginario.

Arbitri: Rutolo di Chieti e Candria di Teramo. Cronometrista: Agostinelli di Bari.

Marcatori: Barichello (2), Melfi (2), Torres (3), Ciliberti, Leon Davila.

Note: nella ripresa espulso il portiere del Cln Cus Molise Castiglioni.

Promozione. Il Baranello travolge il Casalnuovo: finisce 7-1 Cinquina Fwp Matese, poker Comprensorio Vairano

Baranello	7
Casalnuovo	1

BARANELLO: Roselli, Pascarella, Paolantonio, Niro L., Muzzillo, Di Chiro, Silvestri, Di Paolo (65' Niro G.), Colarillo, Venditti, Iavasile.

All.: Di Chiro

CASALNUOVO MONTEROTARO: Zappatore, Palma, Beggia, Osman, Pettolino, Valenti N., De Santo, Valenti V., Ruggiero, Costantino, Scarano.

All.: Paziienza.

ARBITRO: Piciuccio di Campobasso

MARCATORI: 10', 23', 40' Colarillo, 55' Paolantonio, 60' 72' Niro G., 80' Barone, 88' Niro L.

Note: spettatori 150 circa. Terreno di gioco in buone condizioni

Comprensorio Vairano	4
Santeliana	2

COMPRESORIO VAIRANO: Colella, Adamo, Pagliaro, Pisciarelli, Di Rosa, Parisi (84' Borrata), Cantelmo (88' Faelia), Tino (70' Calcagno), Velanti, Sant'Agata (61' Fantini), Marra (81' Rossi). **All.:** Grieco

SANTELIANA: Granata (70' Polo), Martino, Cocchianella, Testa, Fabrizio (60' D'Elia), Konè (65' D'Addario A.), Colavita, Trotaro, Baccari (75' Massari), D'Addario, Pipino (80' Barbieri). **All.:** Marrone

ARBITRO: De Castro di Campobasso

MARCATORI: 40', 75' Cantelmo, 80' Fantini, 85' Parisi, 91' Massari, 94' Barbieri

Note: spettatori 150 circa. Terreno di gioco in buone condizioni

Fwp Matese	5
Quattro Torri Chieuti	1

F.W.P MATESE: Parillo, Raviello, Cabula, Maselli, Furino, Vecchio, Di Sorbo, Simeone, Fantini, Tudovshi, Santangelo.

QUATTRO TORRI CHIEUTI: Tammaro, Belcursi, Marinelli, Mennella, Contessa, Ianziti, Fiadino, Di Leo, Ferrari, Scanzano, Polenta.

All.: Buro

ARBITRO: Fattore di Isernia

MARCATORI: 14', 34', 50' Iameo, 53' Contessa, 68' Ciaburro, 75' Gentile

Note: spettatori 150 circa. Terreno di gioco in buone condizioni



Il presidente Di Giovanni: "Faremo la C, torniamo a un livello più vicino alle nostre possibilità"

Venafro, termina il sogno B

Da giugno titolo e sede del basket venafrano trasferiti a Caserta

di Tonino Atella

Si conclude "il sogno" del basket venafrano in serie B! Dopo cinque anni nel torneo nazionale la pallacanestro cittadina, sotto la pressione di oneri ed impegni decisamente pesanti per una società di una cittadina di 11mila anime quale Venafro chiamata a confrontarsi con realtà sportive nazionali di gran peso dal centro all'estremo sud della Penisola, dopo un lustro di presenza e partecipazione in B -si diceva- la società del Presidente Paolo Di Giovanni ha deciso di passare la mano, cedendo il titolo all'imprenditore casertano Gianfranco Maggìo, già presidente della Juve Caserta ai tempi dello scudetto del '91, il quale assieme ad un gruppo di imprenditori campani torna così nel grande basket nazionale, appunto attraverso l'acquisizione del titolo di B del Venafro. La notizia, che circolava da giorni, è stata appena riportata anche dalla Gazzetta dello Sport, dove si legge che Maggìo

sarà il presidente onorario della nuova società cestistica presentata alla Provincia di Caserta dallo stesso Presidente dell'ente provinciale Giorgio Magliocca. Il dettaglio di quanto avvenuto: un gruppo di imprenditori ha acquistato il titolo del Venafro in B, firmando un preliminare. L'operazione verrà perfezionata il 30 gennaio prossimo, mentre il trasferimento della sede di gioco da Venafro a Caserta avverrà a giugno. L'amministratore unico del nuovo soggetto sportivo, Nevola, è intanto già al lavoro per rinforzare il Venafro perché il club rimanga in B. Termina quindi, dopo un quinquennio di permanenza, la favola del Venafro nella B nazionale di basket. Dal prossimo anno si scenderà di una categoria, tornando alla serie C. Sull'operazione appena conclusa, le dichiarazioni di Paolo Di Giovanni, negli ultimi anni al vertice del basket cittadino: "La B -attacca il professionista- era diventata decisamente

onerosa per le nostre risorse e possibilità. Siamo stati affiancati da un gruppo ristretto di sponsor, ma il grosso della città è rimasto sempre lontano dalla

pallacanestro venafrana. Ringrazio perciò quanti in questi anni di B ci sono stati vicini, ma era inevitabile passare la mano per quanto appena detto". Il futuro

della pallacanestro venafrana? "Continuerà ad essere una realtà -aggiunge Di Giovanni- visto il vivaio e il movimento che promuove. Il prossimo anno dispu-

teremo la serie C, scendendo di una categoria e tornando ad un livello più confacevole alle nostre possibilità. Intanto onoreremo sino in fondo la B in corso".

Seniores, under 18 e under 14 impegnate oggi

Hammers, una domenica di rugby da vivere tutta in trasferta

Per le diverse compagini degli Hammers Rugby Campobasso, si preannuncia una domenica di rugby tutta da vivere su campi lontani dall'ex Romagna. Tre diverse compagini, la seniores, l'under 18 e l'under 14, saranno impegnate in terra campana contro avversari tutt'altro che abbordabili.

I ragazzi di coach Somella in C2 ripartono dopo la lunga sosta natalizia e si recano a Sarno, dove per la prima gara del girone di ritorno sono chiamati ad affrontare il

quindici di casa della Polisportiva Sarnese. All'andata Di Iorio e soci imposero la legge dell'ex Romagna ma i campani sono determinati a disputare una seconda parte di stagione all'altezza delle proprie ambizioni iniziali. Fischio d'inizio previsto alle 14.30 al campo Viscardi della cittadina posta in provincia di Salerno.

A Santa Maria Capua Vetere si recheranno, invece, sia i ragazzi di coach Russo che quelli di coach Suliani, per un doppio confronto con i padroni di

casa che si preannuncia duro e sofferto, vista la forza e la storia della società casertana. Per i giovani under 14 e under 18

la crescita agonistica e mentale passa da sfide sulla carta ritenute impossibili proprio come questa. L'obiettivo di giornata, per entrambe le compagini under, è accrescere il proprio bagaglio di esperienza sul campo, la migliore aula dove imparare ciò che servirà loro per progredire in questo sport. Sul terreno da gioco Casino di Santa Maria, i primi

a scendere in campo saranno gli under 14, alle ore 12.00, e a seguire, alle ore 13.00, sarà la volta degli under 18.

Intanto, a Napoli, contro i pari età del Vesuvio, l'under 16 rossoblù insieme ai ragazzi del IV Circolo Benevento cercherà di portare a casa il bottino pieno così come fatto sette giorni prima, in modo da continuare il proprio campionato d'alta classifica che tante soddisfazioni sta regalando ai dirigenti della società campobassana.

Nuoto. Fiorella Colanzi e Alessandra Arbotti staccano il pass per i campionati italiani giovanili di marzo

Coppa Brema, la Hidro 1^a molisana

Impegnato nel concentramento di Cosenza, il team gialloblu vince la classifica regionale maschile

Nell'ultimo impegno dell'anno solare, la Hidro Sport, impegnata nella fase di qualificazione della Coppa "Caduti di Brema" nel concentramento calabrese di Cosenza, si mostra in gran spolvero, con una formazione largamente ringiovanita, che ha visto all'esordio assoluto in questo genere di gara ben 5 dei 12 atleti che ne hanno completato l'organico e si aggiudica la

classifica regionale del settore maschile.

La manifestazione, istituita in memoria dei 7 nuotatori della Nazionale Italiana deceduti in un incidente aereo avvenuto nel 1966 nella città tedesca di Brema, rappresenta sin dalla prima edizione un appuntamento di elevatissimo valore per il movimento natatorio italiano; prevista una fase preliminare, con raggrup-

pamenti su base regionale, dai quali verranno fuori i team che si qualificheranno per la fase nazionale, una kermesse molto sentita e che ha visto sempre la partecipazione di grandi nomi del nuoto nazionale.

Nell'impegno cosentino, la squadra femminile della Hidro Sport ha sfiorato gli 8500 punti, con una formazione che ha visto la veterana Giulia Calabre-

se, classe 1999, aprire la strada alle giovanissime ragazze gialloblu, 3 di esse nate nel 2005: Alessandra Arbotti, Annalaura Mariano e Benedetta Mucci hanno dato un contributo importante in termini di prestazioni individuali, ben affiancate da Melissa Comodo, classe 2001 e Fiorella Colanzi, (2004). La staffetta 4x100 misti assoluta femminile testimonia appieno

la brillante giornata delle giovani atlete, che hanno ottenuto una vittoria con larghissimo margine sulle altre compagini ed un riscontro cronometrico di spessore nazionale.

In campo maschile il punteggio generale di 8236 punti è valso la leadership in campo regionale molisano, confermando il trend degli ultimi anni, seppur con una formazione profondamente rimaneggiata e rinnovata in quasi tutte le discipline.

Francesco Gatti (1997) ha portato a termine le sue 4 fatiche individuali e le 2 staffette, arrivando ai suoi primati stagionali in ogni prova; accanto a lui pioggia di record personali per i 3 atleti più giovani, nati nel 2003: Marco Gallesi, Patrick Comodo ed Emanuele Perlino, capaci di scendere ripetutamente in acqua ed ottenere prestazioni di spessore per la loro categoria. La squadra è stata completata con buone prestazioni

individuali anche da Giuseppe Borrelli, (2002), Andrei Iannantuono, (2000), e Antonio Santillo (2001).

La manifestazione ha regalato infine 2 nuovi pass per i campionati italiani giovanili del prossimo mese di marzo, con Fiorella Colanzi nei 200 farfalla e Alessandra Arbotti nei 200 rana; le stesse atlete hanno sfiorato il limite imposto dalla federazione rispettivamente nei 400 misti e nei 100 rana. Ad un passo dalla qualifica anche Marco Gallesi nei 50 stile.

"Siamo molto soddisfatti per la leadership in campo maschile - commenta Toni Oriente, tecnico e presidente della Hidro Sport - ma soprattutto per la risposta data dalla squadra: nonostante avessimo a disposizione un team fortemente ringiovanito e con molti atleti all'esordio, abbiamo gareggiato senza timore e ne siamo usciti veramente a testa alta".



Servizio di comunicazione di eventi luttuosi

FORLÌ DEL SANNIO (IS)

Presso l'ospice di Larino, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Roberto Bifulci
 di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie Linda, i figli Lucia e Massimiliano, il padre Pasquale e il genero Stefano.

I funerali avranno luogo Sabato 20 Gennaio alle ore 11,00 nella Chiesa di San Biagio in Forlì del Sannio.

RENZIAGLIANTONIMENTIQUANTINTERBRASIO

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

TERMOLI

Nelle prime ore di questa mattina presso l'Istituto S. Francesco di Vasto è venuta a mancare, circondato dall'affetto dei suoi cari, la cara esistenza di

SALVATORE DI CRISCIÒ
 di anni 71

Ne danno l'annuncio la moglie CARMELA, i figli AGOSTINO ed ANNA, la mamma MARIANNA, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Termoli Sabato 20 Gennaio alle ore 11,00 nella Parrocchia di S. Maria degli Angeli partendo dall'Istituto S. Francesco di Vasto.

Termoli, 19 Gennaio 2018

ONORANZE FUNEBRI IOVINE

ISERNIA

Presso l'Ospedale Civile di Isernia, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Mario Nello De Santis
 di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Augusto e Barbara, i generi Carmine e Angelo, la nuora Dora, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Mercoledì 17 Gennaio alle ore 15,30 nella Chiesa del Sacro Cuore in Isernia.

SI RENZIAGLIANTONIMENTIQUANTINTERBRASIO

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

ISERNIA

Presso l'Ospedale Civile di Isernia, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Renzo Gentile
 di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli Nino e Vincenzo, le nuore, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Martedì 16 Gennaio alle ore 15,00 nella Chiesa del Sacro Cuore in Isernia.

RENZIAGLIANTONIMENTIQUANTINTERBRASIO

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

TERMOLI

Ieri sera è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari, all'età di 86 anni

ADELAIDE DECRESCENZO
 ved. BALESTRA

Ne danno l'annuncio, i figli CATERINA, STELLA, AUGUSTO e ANNA, i generi, la nuora, il fratello, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Termoli Martedì 16 Gennaio alle ore 10,00 nella Chiesa di Gesù Crocifisso partendo da via Inghilterra, 15. Dopo il rito funebre la salma verrà tumulata nel Cimitero di Palagianello (TA).

Termoli, 15 Gennaio 2018

ONORANZE FUNEBRI IOVINE

VENAFRO

Amorevolmente assistito dai suoi cari, è venuto a mancare presso la propria abitazione in via Cosmo De Utris n. 29 a Venafro, all'età di anni 71

GIUSEPPE PASSARELLA

Ne danno l'annuncio: la moglie Nicolina, le figlie Brigida e Debora, i generi Roberto e Antonio, i nipoti, i fratelli, le cognate, i cognati ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo domani, Lunedì 15 c.m., alle ore 15,00, nella Chiesa di S. Maria di Loreto (Cristo).

Venafro, 14 gennaio 2018

SI DISPENSA DALLE VISITE A CASA DOPO IL RITO FUNEBRE

ONORANZE FUNEBRI RENELLA

Ringraziamenti

La famiglia **BALESTRA**

sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa della cara

Adelaide Decrescenzo

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata in Termoli Domenica 21 Gennaio alle ore 18,00, nella Chiesa di Gesù Crocifisso.

Termoli, 18 Gennaio 2018

La famiglia **RUCCI**

sentitamente ringrazia tutti coloro che con affetto hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa della cara

Valentina Bassani

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata Domenica 21 Gennaio alle ore 18,30, nella Chiesa di S. Pietro A.

Termoli, 18 Gennaio 2018

ISERNIA

Presso l'Ospedale Civile di Isernia, è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari all'età di 84 anni

Carmela Biasella
 vedova Di Tella

Ne danno il triste annuncio il fratello Nicolino, la sorella Micheline, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Martedì 16 Gennaio alle ore 11,00 nella Cattedrale di Isernia.

RENZIAGLIANTONIMENTIQUANTINTERBRASIO

ONORANZE FUNEBRI LA FRATERNA

LA FAMIGLIA **D'AGOSTINO**

SENTITAMENTE RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE HANNO DIMOSTRATO AFFETTO E CORIDOGLIO PER LA SCOMPARSÀ DELLA CARA

ANNA BUDANO

UNA SANTA MESSA IN SUFFRAGIO SARÀ CELEBRATA SABATO 20 GENNAIO ALLE ORE 18,00 NELLA BASILICA CATTEDRALE.

TERMOLI, 17 GENNAIO 2018

La famiglia **RUSSO**

ringrazia, commossa, tutti coloro che con sincero affetto hanno partecipato al profondo dolore per la perdita della loro cara

MARISA PICCAIA

Una Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata Martedì 16 Gennaio alle ore 18,00 nella Chiesa di S. Antonio.

Termoli, 13 Gennaio 2018

TERMOLI

Questa mattina circondato dall'affetto dei suoi cari, si è spento presso l'Istituto "OPERA SERENA" in Termoli

VALENTINA BASSANI
 ved. Rucci di anni 99

Ne danno l'annuncio i figli FRANCESCO e CONCETTA, la nuora LUCIA, i nipoti ANTONIO, BARTOLOMEO, DANILÒ, RAFFAELE con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Domenica 14 Gennaio alle ore 15,30 nella Chiesa di S. Pietro A. partendo dall'Opera Serena.

Termoli, 13 Gennaio 2018

ONORANZE FUNEBRI IOVINE

RELAZIONI SOCIALI

A CAMPOBASSO Trans brasiliana. Completissima, bella. Primitissima volta, femminile. Preliminare al naturale, disponibile a tutto, bravissima, senza tabù. Tutto con calma senza fretta. Attivo/passivo. Passionale e molto sexy. Ambiente riservato, pulito e tranquillo. Chiamami.

Tel. 349.6182245

A CAMPOBASSO Per pochi giorni, Ambra. Bellissima e sensualissima bambolina Portoricana, 7^a misura, regina dei lunghi preliminari. Delizioso fondoschiena, insaziabile, senza limiti, per farti impazzire di pia-

cere. Divertimento assicurato. Ambiente riservato. Tutti i giorni anche la domenica.

Tel. 347. 1506176

A CAMPOBASSO Sofia, appena arrivata. Bella bionda, sensuale, passionale, regina dei lunghi preliminari al naturale. Calda come un vulcano, disponibile, con una 6^a misura di seno abbondante e un fondoschiena da urlo. Completissima. Massaggi senza limiti tutti i giorni e tutte lenotti.

Tel. 327.1417185

A CAMPOBASSO Novità Alessia, italiana

bellissima donna formosa, 35 anni. Vi aspetto in un ambiente pulito, riservato e accogliente con lingerie sexy. Massaggi hot e tanto divertimento. Giochi. No numeri anonimi, no perditempo. Mi trovi in periferia di Campobasso.

Tel. 389.8714678

A CAMPOBASSO Bellissima, latina, con una 5^a misura di seno naturale abbondante. Lato B. Disponibilissima a tutto, con calma e senza fretta. Ambiente pulito e riservato.

Tel. 351. 2260296

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI

Causa trasferimento, appartamento in Via Amendola a Campobasso. Molto luminoso con balconi, composto da 4 vani, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio e cantina.

**Per informazioni
347.7083694**

VENDESI

appartamento in Campobasso, Via Trotta (Trav. Via XXIV Maggio), composto da tre camere da letto, soggiorno, servizi e cantina. Piano secondo senza ascensore, riscaldamento autonomo.

**Euro 95.000 trattabili.
Per informazioni
335.7077902**

VENDESI FITTASI

in Roma, adiacente studi metro Cinecittà, appartamento mobiliato + garage + cantina a bancari, medici, studenti. A dieci minuti dall'Università Policlinico Tor Vergata.

Tel. 338.6001434

VENDESI

500 Fiat anno '67 colore beige unico proprietario Riverniciata Pezzi tutti originali

**Per informazioni:
335.7077903**

CERCASI LAVORO

Come muratore o in qualche azienda agricola. No perditempo. Disponibile anche a spostamenti fuori regione.

**Per informazioni:
0874.484623**

Gli annunci di lavoro, immobiliari e di vendite varie sono a pagamento.

I costi, la durata e le condizioni sono variabili.

**Per info telefonare
0874.484623
oppure
392.7496908**

ANNUNCI ECONOMICI (escluso relazioni sociali)

TESTO (non più di 20 parole in stampatello)

MITTENTE OBBLIGATORIO (per uso archivio)

(dati riservati come previsto dalla legge 675/96)

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CITTÀ _____ TEL. _____
FIRMA _____ DATA _____

NON VERRANNO ACCETTATI ANNUNCI SU FOTOCOPIA
UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE IL COUPON ORIGINALE

L'ANNUNCIO VA SPEDITO O CONSEGNATO AL SEGUENTE INDIRIZZO
IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - C.da S. Giovanni in Golfo, 205 - 86100 CAMPOBASSO

il Quotidiano del Molise

20° anno

Dal 1998 il primo giornale tutto molisano

La storia siamo noi

Editori da sempre

IL CUORE SCEGLIE IL SUV.
LA MENTE SCEGLIE L'IBRIDO.
SUV. IBRIDO. INEVITABILE.



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



RAV4

C-HR



ANCHE DOMENICA

SCEGLI I SUV TOYOTA HYBRID.
HYBRID BONUS DA € 4.500 A € 7.000
SE CAMBI IL TUO DIESEL.

**DIESEL
FREE**

HY ENERGIE

Campobasso - Via A. Giovannitti, 10 - 0874.1863050

Sambuceto - Via Po, 127/B - 085.44697350

pasquarelliauto.it

Offerta valida fino al 31/01/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo diesel posseduto da almeno 6 mesi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Maggiori dettagli su toyota.it.
Immagini vetture indicative. Valori massimi riferiti a C-HR Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 87 g/km. Valori massimi riferiti a RAV4 Hybrid: consumo combinato 19,6 km/l, emissioni CO₂ 118 g/km.